



Università di Foggia

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO SCIENZE BIOTECNOLOGICHE, DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE UMANA

A cura del Presidio della Qualità di Ateneo



Università di Foggia
Presidio della Qualità di Ateneo

Sommario

FRONTESPIZIO	
D.CDS.1: L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio.....	
D.CDS.2: L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	
D.CDS.3: La gestione delle risorse	
D.CDS.4: Riesame e miglioramento.....	
Commento agli indicatori	

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: SCIENZE BIOTECNOLOGICHE, DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE UMANA

Classe: LM-09 Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche e LM-61 Scienze della Nutrizione Umana

Sede: Università degli Studi di Foggia

Dipartimento: Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria.

Primo anno accademico di attivazione: 2020/21

Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del Corso di Studio.

Componenti indispensabili

Prof.ssa Rosaria Viscecchia	(Coordinatore del CdS Responsabile del Riesame)
dott.ssa Federica Albanese	(Studente STA)
dott.ssa Annalaura Di Bari	(Studente uditor del CdLM SBANU)

Altri componenti

Prof.ssa Zina Flagella	(Componente del GAQ)
Prof.ssa Marzia Albenzio	(Componente del GAQ)
Prof.ssa Maria Grazia Morgese	(Componente del GAQ)
Prof. Giuseppe Spano	(Componente del GAQ)
Prof.ssa Rossella Caporizzi	(Componente del GAQ)
Prof.ssa Donatella Nardiello	(Componente del GAQ)
Prof.ssa Olga Lamacchia	(Componente del GAQ)
Dr.ssa Anna De Devitiis Servizio Management Didattico)	(Personale T/A- Collaboratore del)
Dr.ssa Valeria Gentile	(Personale T/A-Manager Didattico)
Dr.ssa Luigia Giuzio Servizio Management Didattico)	(Personale T/A- Collaboratore del)

Il GAQ si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, in data: 14/01/2025

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Dipartimento in data: 20/02/2025

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio

Il Direttore comunica che, sulla base delle Linee guida del Riesame ciclico elaborate dal Presidio della Qualità seguendo le indicazioni dell'ANVUR e avendo come riferimento il nuovo modello di accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio (AVA 3), i Gruppi di Assicurazione della Qualità hanno provveduto alla compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico 2024.

Il Direttore ribadisce che il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) rappresenta il più importante momento di autovalutazione del CdS, durante il quale si analizzano criticamente gli obiettivi prefissati e si valutano le performance realizzate e i risultati raggiunti. Considerato uno dei "documenti chiave" presi in esame dalle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV), il Rapporto di riesame ciclico deve mettere in luce prevalentemente "la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità dei profili culturali e professionali di riferimento e le loro competenze e degli obiettivi formativi, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato (dalle Linee Guida sul sistema AVA del 10.08.2017).

I singoli Coordinatori procedono, pertanto, a relazionare sui singoli corsi di studio, focalizzandosi sui punti di forza e di debolezza di ciascun CdS, per le seguenti sezioni:

PROGETTAZIONE DEL CDS-OFFERTA FORMATIVA E PROFILI IN USCITA

EROGAZIONE DEL CDS - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

COMMENTO INDICATORI

D.CDS.1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il Corso di Studio è stato istituito nell'a.a. 2020/21 e non ha effettuato in precedenza il riesame ciclico o modifica di ordinamento pertanto si farà riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale. Nel caso specifico del D.CDS.1 non sono emerse criticità o aspetti di miglioramento nelle Schede di Monitoraggio 2021, 2022 e 2023

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI.

Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a*
- *Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni*
- *Opinione degli studenti*
- *Verbali delle consultazioni con le parti interessate*
- *Relazione CPDS*

D.CDS.1.1	PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE INIZIALE DELLE PARTI INTERESSATE
------------------	---

D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

- **Titolo: SUA-CDS 2021**
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS SBANU 2020
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
Link del documento: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-10/dafne-sua-sbanu.pdf>
- **Titolo: Analisi Domanda di Formazione**
Breve Descrizione: Documento di Analisi della Domanda di Formazione Allegato alla SUA 2021
Breve Descrizione: Relazione finale della Commissione Paritetica Docenti Studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 3 -Quadro A, B, E
Link del documento: https://www.agraria.unifg.it/sites/sto5/files/2024-10/ANALISI%20DELLA%20DOMANDA%20DI%20FORMAZIONE_SBANU%202024_o.pdf
- **Titolo: Relazione CPDS 2021**
Breve Descrizione: Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2021
Link del documento: [file:///C:/Users/Utente/AppData/Local/Temp/Rar\\$DIA0.023/Relazione_Annuale_2021_SBANU .pdf](file:///C:/Users/Utente/AppData/Local/Temp/Rar$DIA0.023/Relazione_Annuale_2021_SBANU.pdf)
- **Titolo: SMA 2020**
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale 2020
Link del documento: <https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti>

Documenti a supporto:

- **Titolo: Documento di Progettazione CdS SBANU**
Breve Descrizione: Documento di Progettazione redatto per l'attivazione del CdS nell'anno accademico 2020/21
Link del documento: <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio/anno-2020>
- **Titolo: Verbale consultazione parti sociali 2020**
Breve Descrizione: Verbale della consultazione delle parti sociali allegato al Documento di Progettazione
Link del documento: <https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/comitati-di-indirizzo>
- **Titolo: Verbale consultazione studenti 2020**
Breve Descrizione: Verbale della consultazione degli studenti allegato al Documento di Progettazione
Link del documento: <https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/comitati-di-indirizzo>
- **Verbale Comitato di Indirizzo 2022**



Breve Descrizione: Verbale della riunione della consultazione del Comitato di Indirizzo

Upload / Link del documento: [Verbale Comitato di Indirizzo CdL Magistrale SBANU del 19.04.2022 signed-signed.pdf](#)

- **Verbale Comitato di Indirizzo 2023**

Breve Descrizione: Verbale della riunione della consultazione del Comitato di Indirizzo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Verbale Comitato di Indirizzo CdL in S. Biotecnologiche CdLM SBANU 28.11.2023 finale -.pdf](#)

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

INSERIRE TESTO

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e della Nutrizione Umana è stato attivato nell'a.a. 2021/21 dall'esperienza del Corso di Laurea Magistrale LM-61 in Scienze degli Alimenti e Nutrizione Umana attivato presso il Dipartimento Umana, così da rispondere alla domanda di formazione specialistica legata al mondo delle biotecnologie, dell'alimentazione e della nutrizione umana.

Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e della Nutrizione Umana è un corso di laurea magistrale interclasse, riconducibile alle classi di laurea LM-09 Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche e LM-61 Scienze degli Alimenti e della Nutrizione. Il Corso unisce le competenze specifiche della classe LM-09, legate ad una preparazione approfondita nelle discipline di base applicate alle biotecnologie, all'area delle scienze umane e politiche pubbliche, alle discipline biotecnologiche comuni, medico-chirurgiche e della riproduzione umana, e quelle della classe LM-61, legate ad una specializzazione nelle discipline biomediche, della nutrizione, della caratterizzazione degli alimenti e gestione del settore agro-alimentare. Essendo un corso di laurea di recente istituzione le premesse alla base degli aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Le conoscenze e le capacità che il corso di studio si propone di raggiungere nelle diverse aree tematiche sono rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste e i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro, sono coerenti con i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze ad essi associate nel Corso di Studio.

La consultazione diretta delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, di valore regionale, nazionale e internazionale, è stata condotta seguendo le linee guida elaborate dal Presidio di Qualità dell'Ateneo.

Sono stati analizzati i più recenti studi di settore resi disponibili sul portale web del Sistema informativo "Excelsior" di Unioncamere - Ministero del Lavoro (excelsior.unioncamere.net) e del Sistema nazionale di osservazione permanente delle professioni e dei relativi fabbisogni (professionioccupazione.isfol.it). In entrambi i casi, l'analisi è stata condotta con riferimento ai dati sia nazionali che regionali. Per i dati sull'occupazione attesa nel medio termine, si è fatto invece riferimento a quelli elaborati da ISFOL su serie storiche di fonte Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE).

I dati sull'occupazione tendenziale e sulla domanda totale di lavoro relativa alle categorie professionali di riferimento sono positivi per la quasi totalità delle figure professionali obiettivo del Corso di Laurea Magistrale in "Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e della Nutrizione Umana": Biologi e professioni assimilate - (2.3.1.1.1), Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze biologiche - (2.6.2.2.1), Biochimici (2.3.1.1.2), Biotecnologi - (2.3.1.1.4) (fonte ISFOL-Unioncamere).

Con riferimento all'indagine "Excelsior 2019", Il fabbisogno complessivo di occupati nelle professioni tecniche e specialistiche previsto nel periodo 2019-2013 si aggira intorno al 35% della domanda complessiva nazionale. La previsione di assunzione di neo-laureati nell'ambito del settore biotecnologico è di 35.300 unità, mentre nell'ambito del settore agro-alimentare è di 21.900.

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

(Evidenziare tipologia e rilevanza delle parti interessate periodicamente consultate. In particolare, valutare se esse siano coerenti con i profili in uscita e se forniscano informazioni utili a proposito delle funzioni e delle competenze auspiccate. Valutare se sia opportuno ampliare/cambiare le parti interessate consultate).

La consultazione diretta delle Parti sociali ha coinvolto le Organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, produzione, servizi, professioni ed è stata condotta seguendo le linee guida elaborate dal Presidio di Qualità dell'Ateneo.

In fase di progettazione gli interlocutori esterni, nazionali e internazionali, sono stati consultati telematicamente mediante l'invio di un questionario e di una sintesi del progetto formativo. In particolare le parti interessate hanno manifestato l'opportunità di prevedere l'inserimento di attività formative legate a soft skills come project management e autoimprenditorialità o di natura economico tecnica. E' stata sottolineata la necessità di sviluppare la capacità di



comunicare efficacemente con le industrie e con la società sui principi di nutrizione, nuove biotecnologie, sicurezza alimentare e aspetti normativi. Inoltre è stato auspicato un rafforzamento delle conoscenze nell'ambito della biostatistica e con un incremento delle attività pratiche da svolgere parallelamente alle attività teoriche per alcuni insegnamenti.

Infine è stato consultato il rapporto sulle imprese di biotecnologie in Italia, realizzato grazie all'ormai consolidata collaborazione tra Assobiotec – Associazione nazionale per lo sviluppo delle biotecnologie che fa parte di Federchimica ed ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, offre un aggiornamento sull'industria biotech attiva nel nostro Paese nel 2017. Sulla base dei dati stimati, le imprese biotech che operano in Italia si confermano un comparto fortemente innovativo e dedito alla ricerca, con eccellenze in tutti i settori di applicazione delle biotecnologie.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

(Specificare se le esigenze emerse dalle consultazioni delle parti interessate siano state analizzate dal GAQ e quali azioni siano state o debbano essere intraprese. Valutare se le esigenze siano mutate in modo tale da richiedere una progettazione del CdS e quindi una revisione del suo ordinamento o se l'attuale offerta formativa sia ancora in grado di rispondere a tali esigenze).

In fase di attivazione del Corso di Studi è stata effettuata una consultazione diretta delle parti interessate da cui sono emerse riflessioni prese in considerazione per la progettazione. Successivamente, nell'ambito delle procedure di autovalutazione atte ad individuare azioni in grado di elevare la qualità del servizio formativo e di consentire il pieno conseguimento dei requisiti ritenuti necessari, con periodicità annuale, vengono consultate le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni mediante la convocazione del comitato di indirizzo del CdL. Ciò allo scopo di programmare e revisionare l'ordinamento e il regolamento didattico in sintonia con le indicazioni provenienti dalle parti interessate. Il "Comitato di indirizzo" rappresentativo delle parti sociali del Corso di Laurea in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e della Nutrizione Umana è composto, oltre che dal coordinatore del Corso stesso, da sei docenti del CdS, da un rappresentante degli studenti e dalla seguente componente esterna: Ordine nazionale dei Biologi, Associazione Nazionale Biotecnologi, Ordine dei Tecnologi Alimentari Puglia, ASL S.I.A.N Foggia (Azienda Sanitaria Locale Servizio Igiene degli Alimenti e Della Nutrizione), Farmalabor di Canosa di Puglia (azienda dedita alla produzione e commercializzazione di materie prime ad uso farmaceutico, cosmetico e alimentare), University of Reading UK (Centre for Food Security), Future Food Institute (organismo internazionale impegnato nello sviluppo e diffusione dell'alimentazione sostenibile) e dal Teagasc di Oak Park, Carlow Irlanda (Agriculture and Food Development Authority). Il Comitato si riunisce almeno una volta l'anno, avendo presa visione dei risultati del Nucleo di

Valutazione Interno e del rapporto di riesame del CdS, prima della pubblicazione del Manifesto degli Studi. Le proposte elaborate dal Comitato di indirizzo vengono poi discusse in nel Gruppo di Assicurazione della Qualità e approvate in Consiglio di Dipartimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si segnalano criticità o aree di miglioramento

D.CDS.1.2 DEFINIZIONE DEL CARATTERE DEL CDS, DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEI PROFILI IN USCITA

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo: SUA-CDS 2020**
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS SBANU 2020
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
Link del documento: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-10/dafne-sua-sbanu.pdf>
- **Titolo: Regolamento 2020/21**
Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS SBANU 2020/21
Link del documento: <https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2022-02/Regolamento%20SBANU%202020-21.pdf>
- **Titolo: Documento di Progettazione CdS SBANU**
Breve Descrizione: Documento di Progettazione redatto per l'attivazione del CdS nell'anno accademico 2020/21 e allegato alla Scheda Unica Annuale del CdS SBANU 2020
Link del documento: <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio/anno-2020>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

Il carattere del CdLM viene chiaramente descritto nella SUA, sia nel campo



contenente una breve descrizione del corso che nella descrizione estesa dei profili in uscita. Il Corso di Studi (CdS) prevede due percorsi distinti per formare professionisti specializzati: l'**Esperto in scienze degli alimenti e nutrizione umana** e il **Biotecnologo medico e farmaceutico**. Il primo deve essere capace

- Analizzare le caratteristiche nutrizionali degli alimenti e le modificazioni indotte dai processi tecnologici e biotecnologici;
- Sviluppare nuovi prodotti funzionali e farmaceutici, con particolare attenzione alla biodisponibilità dei nutrienti;
- Applicare metodologie per la valutazione della sicurezza alimentare e dello stato nutrizionale, sia a livello di popolazione che di gruppi specifici;
- Diffondere informazioni e promuovere l'educazione nutrizionale, sensibilizzando la popolazione sui temi della qualità e sicurezza alimentare;
- Monitorare i consumi alimentari e i cambiamenti nelle abitudini alimentari della popolazione;
- Applicare normative e politiche alimentari e sanitarie a livello nazionale ed europeo, supportando le decisioni legate alle scelte alimentari.

Gli sbocchi professionali per questa figura includono attività libero-professionali (come biologi nutrizionisti) e ruoli nelle industrie agro-alimentari, farmaceutiche, della distribuzione e della ristorazione collettiva. Le opportunità si estendono anche al settore pubblico, in strutture sanitarie, enti locali, università e centri di ricerca. Inoltre, i laureati possono intraprendere un percorso di ricerca tramite dottorati o scuole di specializzazione. È possibile anche l'accesso all'insegnamento nelle scuole secondarie, previa abilitazione.

Il biotecnologo medico applica le biotecnologie per il progresso delle scienze mediche, con un focus sullo sviluppo di dispositivi diagnostici, terapie avanzate e la produzione di medicinali derivati dalla manipolazione di cellule e tessuti. Le sue funzioni principali sono:

- Coordinamento di progetti di ricerca biomedica, inclusa la sperimentazione di farmaci innovativi e terapie avanzate (come la terapia genica e cellulare);
- Partecipazione alla pianificazione e implementazione di interventi diagnostici e terapeutici personalizzati, utilizzando tecnologie biomediche e analisi molecolari;
- Valutazione dell'efficacia delle terapie attraverso approcci innovativi, con particolare attenzione alla medicina rigenerativa e alla terapia genica;
- Gestione di progetti di ricerca applicata, sviluppo di brevetti e monitoraggio degli studi clinici per diverse aree terapeutiche;
- Posizioni dirigenziali o di consulenza strategica nel campo delle biotecnologie, facilitando il trasferimento tecnologico tra ricerca e industria.

Il biotecnologo medico può proseguire la sua formazione con Master o Dottorati in ambito gestionale, manageriale o in medicina traslazionale. Può inoltre accedere a Scuole di Specializzazione per approfondire il suo profilo clinico. Gli sbocchi occupazionali sono molteplici e comprendono laboratori di ricerca, industrie biotecnologiche, farmaceutiche e diagnostiche, strutture sanitarie, e attività nel campo dell'editoria scientifica o forense. Il biotecnologo

medico può anche partecipare a concorsi nelle forze di polizia o accedere a incarichi nell'insegnamento nelle scuole secondarie.

In entrambi i casi, la preparazione consente l'accesso a numerosi settori e opportunità professionali sia nel pubblico che nel privato. Tali aspetti, competenze e profili in uscita risultano coerenti con il carattere culturale e professionalizzante del CdLM e con i suoi obiettivi formativi [\[1244\] SCIENZE BIOTECNOLOGICHE, DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE UMANA | Università di Foggia](#)

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Il corso di laurea magistrale è progettato per formare profili professionali interdisciplinari che integrano diverse aree, tra cui quella biologica, alimentare-nutrizionale e biomedica, creando un "contenitore culturale" unico. L'obiettivo è ampliare l'offerta formativa, utilizzando attività che rientrano principalmente nei settori scientifico-disciplinari comuni a entrambe le classi di laurea. In particolare, il corso risponde alla necessità di rafforzare la formazione del biologo nutrizionista, arricchendola con competenze biomolecolari di crescente rilevanza sia dal punto di vista culturale che professionale. Al contempo, si prevede la formazione di un biotecnologo in ambito medico, con competenze nel settore alimentare e nutrizionale. Le classi LM-09 e LM-61 consentono la realizzazione di un corso interclasse che vede l'80-90% delle attività formative focalizzate su settori scientifico-disciplinari comuni, garantendo al contempo una differenziazione nelle discipline affini e nei curricula. Biologi nutrizionisti e biotecnologi condividono interessi scientifici incentrati sul funzionamento dei sistemi biologici, con l'obiettivo di migliorare il benessere degli esseri viventi. Le biotecnologie permettono di analizzare, progettare e modificare strutture biologiche a livello molecolare, impiegando tecnologie che intervengono sulla chimica della materia vivente per produrre sostanze, aumentare le prestazioni e migliorare la qualità della vita. Gli ambiti applicativi delle biotecnologie sono molteplici e includono l'industria farmaceutica, alimentare, la nutrizione, la produzione di vaccini, la genetica, la bioingegneria e la protezione dell'ambiente. Le scienze della nutrizione, invece, si concentrano sul miglioramento delle condizioni alimentari sia in individui sani che in quelli affetti da patologie (sempre sotto controllo medico), trattando aspetti come la biodisponibilità dei nutrienti, la sicurezza e l'idoneità degli alimenti al consumo, nonché gli effetti delle modifiche causate dai processi tecnologici e biotecnologici. La Scheda Unica annuale declina gli obiettivi formativi per area di apprendimento e i risultati di apprendimento sono declinati sia in termini di conoscenza e comprensione, che di capacità di applicare conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, inoltre, viene esplicitata la modalità di valutazione durante le prove di esame, per verificare l'effettivo raggiungimento dei risultati attesi.

Le competenze trasversali sono articolate in capacità di apprendimento, abilità

comunicative e autonomia di giudizio (SUA-CdS e [\[1244\] SCIENZE BIOTECNOLOGICHE, DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE UMANA | Università di Foggia](#))

Criticità/Aree di miglioramento

Non si segnalano criticità o aree di miglioramento

D.CDS.1.3 | OFFERTA FORMATIVA E PERCORSI

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):**Documenti chiave:**

- Titolo: Regolamento Didattico
Breve Descrizione: Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articolo 2 - Articolo 12 - Articolo 14 -
Upload / Link del documento:
https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2024-03/Regolamento_SBANU_2024-25.pdf
- Titolo: Scheda SUA 2023
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana, anno 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4.a, Quadro A4.b1, Quadro A4.b2, Quadro A4.c, Quadro A5.a, Quadro A5.a,
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio/anno-2023>
- Titolo: Relazione CPDS
Breve Descrizione: Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS), anno 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 2, Sezione 3 quadro C

Upload / Link del documento:

<https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-10/aq-relazione-paritetica-dafne-2023-lm9-lm61-sbanu.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Opinioni studenti
Breve Descrizione: Dati statistici e opinioni degli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana anno 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): REPORT 001 - sintesi valutazione corso di studi e sede (studenti frequentanti)
Upload / Link del documento:
<https://www.agraria.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/dati-statistici-e-opinioni-degli-studenti>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

Il progetto formativo relativo al Corso di laurea magistrale interclasse in "Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e della Nutrizione Umana" è dettagliatamente descritto nel Regolamento, nel Manifesto degli studi e nella scheda SUA del Corso stesso. Le informazioni presenti in queste fonti sono coerenti tra loro e vengono continuamente aggiornate e verificate, grazie alla consultazione delle parti sociali e ai feedback di docenti e studenti presenti negli elaborati dei GAQ e della commissione paritetica.

Il corso di Laurea è una magistrale interclasse, riconducibile alle classi di laurea LM-09 Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche e LM-61 Scienze degli Alimenti e della Nutrizione Umana. Il corso di laurea unisce le competenze specifiche della classe LM-09, legate a una conoscenza avanzata delle discipline di base applicate alle biotecnologie, alle discipline biotecnologiche comuni, della medicina di laboratorio e diagnostica, medico-chirurgiche e della riproduzione umana, farmaceutiche, all'area delle scienze umane e politiche pubbliche, e quelle della classe LM-61, legate a una specializzazione nelle discipline biomediche. Il corso mira a creare profili professionali innovativi e interdisciplinari nei settori biologico, alimentare-nutrizionale e biomedico e si articola attraverso la presenza di due percorsi formativi descritti chiaramente e pienamente coerenti con gli obiettivi formativi, i profili professionali in uscita, nonché con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) previste.

La struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica è chiaramente

specificata all'interno del Manifesto degli studi e nel Regolamento del CdS e nella Scheda SUA.

Il corso prevede che l'80-90% delle attività formative riguardino settori scientifici comuni, con una differenziazione nelle discipline affini e nei curricula, permettendo una scelta ponderata della classe finale per il conseguimento del titolo di studio. Questa progettazione didattica mira a rafforzare la formazione del biologo nutrizionista con competenze biomolecolari e formare biotecnologi medici con competenze nel settore alimentare e nutrizionale, essenziali per il benessere e la salute a lungo termine tenendo conto che i recenti sviluppi della medicina molecolare applicata alla nutrizione richiedono una formazione trasversale che integri biotecnologie e nutrizione. I laureati potranno accedere all'esame di stato per l'abilitazione alla professione di Biologo e per l'insegnamento nelle scuole secondarie nella classe "A50 Scienze naturali, chimica e geografia, microbiologia".

Il corso mira a formare professionisti con competenze avanzate in biotecnologie applicate agli alimenti e alla nutrizione umana, con particolare attenzione agli aspetti di sicurezza alimentare, qualità nutrizionale, sviluppo di nuovi alimenti funzionali e biotecnologie applicate alla salute e alla sostenibilità alimentare. Le competenze sviluppate comprendono:

- Conoscenze disciplinari avanzate in ambiti come biochimica, microbiologia, biologia molecolare, e tecnologie alimentari;
- Competenze metodologiche per la progettazione e la gestione di processi produttivi innovativi;
- Capacità trasversali, tra cui la capacità di analizzare problemi complessi, comunicare i risultati scientifici e lavorare in team multidisciplinari.

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e della Nutrizione Umana offre un progetto formativo che garantisce un'ampia offerta educativa, integrando approcci transdisciplinari e multidisciplinari. Questa caratteristica si riflette soprattutto nei CFU a scelta libera, che permettono agli studenti di personalizzare il proprio percorso formativo scegliendo insegnamenti innovativi e specialistici. In aggiunta, il CdS assegna CFU specifici alle "altre attività formative", tra cui tirocini, attività seminariali e la prova finale, che contribuiscono a sviluppare competenze trasversali, quali il problem-solving, il lavoro di gruppo e l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite durante il corso. Questa combinazione di elementi garantisce la coerenza con gli obiettivi del corso e stimola l'acquisizione di competenze altamente richieste sia in ambito professionale.

Il progetto formativo è dettagliatamente illustrato sul sito ufficiale dell'Ateneo, nella sezione dedicata al corso (<https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-biotecnologiche-degli-alimenti-e-della-nutrizione-umana>). Le pagine web forniscono una descrizione completa della struttura e organizzazione del corso, degli obiettivi, dei risultati di



apprendimento attesi, dei contenuti degli insegnamenti, e degli sbocchi professionali. Inoltre, sono disponibili online i documenti essenziali del Corso (SUA-RD, verbali dei GAQ, regolamenti, piani di studio, ecc.) e informazioni pratiche per le procedure di accesso al corso, per l'attivazione di tirocini e di accesso alla laurea. Inoltre, il dipartimento promuove l'offerta formativa Corso di laurea magistrale "Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e della Nutrizione Umana" attraverso i canali di comunicazione social ufficiali del Dipartimento. Questa visibilità online garantisce trasparenza e accessibilità, rendendo facilmente consultabili le informazioni per studenti e gli stakeholders.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

La struttura del Corso di Studio (CdS) in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e della Nutrizione Umana è chiaramente specificata, con un'articolazione ben definita delle attività formative in termini di ore e CFU per ciascun corso erogato per entrambi i percorsi previsti, sul sito web del Dipartimento. Le informazioni dettagliate sulle modalità di erogazione della didattica sono pubblicate nei sillabi, disponibili online, e sul sito web del corso. Per ogni corso erogato, viene chiaramente indicata la suddivisione tra le ore dedicate a lezioni frontali e attività teoriche svolte in aula, che costituiscono la componente predominante delle attività formative, e le ore destinate alle esercitazioni. Queste ultime, grazie anche alla didattica interattiva (DI), promuovono un'interazione diretta e attiva tra docenti e studenti, oltre che tra gli stessi studenti. Tale approccio favorisce un apprendimento coinvolgente e partecipativo, migliorando la comprensione e l'applicazione pratica dei contenuti trattati. La suddivisione delle ore/CFU è concepita in modo da garantire un bilanciamento adeguato tra le diverse tipologie di attività, anche se le attività mirate all'autoapprendimento risultano limitate o assenti.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Attualmente, gli insegnamenti a distanza, erogati in maniera blended, del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e della Nutrizione Umana sono in numero 4. Inoltre, questi corsi non includono una attività di e-tivity e non prevedono feedback personalizzati o valutazioni individuali da parte dei docenti e/o tutor. Interazione tra docente e studenti avviene prevalente in aula o durante gli orari di ricevimento degli stessi. Ciò rappresenta un'area di miglioramento per ampliare l'offerta formativa digitale e rispondere alle esigenze di un'utenza sempre più orientata verso modalità di apprendimento flessibili e interattive.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e

della Nutrizione Umana sono state previste e definite modalità specifiche per la realizzazione, adattamento, aggiornamento e conservazione dei materiali didattici. I docenti sono responsabili della produzione e del costante aggiornamento dei materiali didattici, che includono presentazioni digitali, dispense, articoli scientifici e materiali multimediali. La conservazione e l'accessibilità dei materiali sono garantite attraverso le piattaforme ufficiali dell'Ateneo. Questi strumenti digitali permettono l'archiviazione sicura dei contenuti e la loro fruizione da parte degli studenti iscritti al corso. Inoltre, le modalità di aggiornamento vengono definite periodicamente in conformità con le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo e attraverso un confronto continuo tra docenti, tutor e studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.

- Assenza di attività di e-tivity e feedback personalizzati o valutazioni individuali da parte dei docenti e/o tutor

D.CDS.1.4 PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico
Breve Descrizione: Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Biotechologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articolo 2 - Articolo 12 - Articolo 14 -
Upload / Link del documento:
https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2024-03/Regolamento_SBANU_2024-25.pdf
- Titolo: Scheda SUA
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Biotechologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana, anno 2023



Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4.a, Quadro A4.b1, Quadro A4.b2, Quadro A4.c, Quadro A5.a, Quadro A5.a,
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio/anno-2023>

- Titolo: Relazione CPDS
Breve Descrizione: Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS), anno 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 2, Sezione 3 quadro C
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-10/aq-relazione-paritetica-dafne-2023-lm9-lm61-sbanu.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Opinioni studenti
Breve Descrizione: Dati statistici e opinioni degli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana anno 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): REPORT 001 - sintesi valutazione corso di studi e sede (studenti frequentanti)
Upload / Link del documento: <https://www.agraria.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/dati-statistici-e-opinioni-degli-studenti>
- Titolo: Scheda insegnamento
Breve Descrizione: Scheda del corso integrato in 'Biologia Molecolare e Applicata', anno accademico 2024/2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): --
Upload / Link del documento: <https://unifg.coursecatalogue.cineca.it/insegnamenti/2024/15963/2020/1/10489?coorte=2024&schemaid=2833>
- Titolo: Schede insegnamenti
Breve Descrizione: Pagina web riportante l'elenco completo degli insegnamenti con le relative schede
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): --
Upload / Link del documento: <https://unifg.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10489/insegnamenti/1>
- Titolo: Calendario esami
Breve Descrizione: Calendario degli appelli d'esame, anno accademico 2024/2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): --
Upload / Link del documento: <https://www.agraria.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendario-degli-appelli-di-esame>
- Titolo: Calendario sedute di laurea



Breve Descrizione: Calendario sedute di laurea, anno accademico 2024/2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): --

Upload / Link del documento:

<https://www.agraria.unifg.it/it/servizi/laurearsi/sedute-di-laurea>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Gli obiettivi formativi del Corso di laurea magistrale interclasse in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e della Nutrizione Umana sono pianificati e dettagliati nel Regolamento Didattico (articolo 2) e nella scheda SUA (quadro A4.a). Rispondono alla domanda di formazione specialistica che integra le competenze dell'area biotecnologica della classe di laurea LM-09, e quelle dell'alimentazione e della nutrizione umana, specifiche della classe di laurea LM-61, al fine di progettare profili professionali dal carattere innovativo ed interdisciplinare. In fase di progettazione e di revisione del CdS-LM, gli obiettivi formativi ed i risultati di apprendimento attesi sono stati declinati ed esplicitati per aree di apprendimento con discipline caratterizzanti e affini, con un focus importante su competenze trasversali. Ogni insegnamento, coerentemente con la propria area di apprendimento, organizza e programma contenuti in linea con gli obiettivi generali e i risultati attesi del CdS.

I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono descritti nelle relative schede, la cui chiarezza e conformità vengono annualmente monitorate dal Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ), come emerge dai verbali delle riunioni del CdS riportate al link:

<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/scienze-biotecnologiche>.

Qualora emergessero necessità di revisione, il GAQ prevede una discussione collegiale seguita, se necessario, da richieste di integrazione da parte del coordinatore del CdS ai docenti interessati per ripianificare gli obiettivi formativi.

Nel caso di insegnamenti integrati le schede sono organizzate in maniera tale da evidenziare in maniera chiara la suddivisione in moduli e i contenuti e i programmi di ciascun modulo (si riporta, a titolo di esempio, il link al corso integrato di 'Biologia molecolare e applicata:

<https://unifg.coursecatalogue.cineca.it/insegnamenti/2024/15963/2020/1/10489?coorte=2024&schemaid=2833>).

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Le schede degli insegnamenti sono pubblicate annualmente sul sito del CdS al link <https://unifg.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10489/insegnamenti>.

Il Servizio Management didattico e processi AQ della didattica Agraria/Ingegneria verifica periodicamente e in special modo all'inizio di ogni anno accademico la presenza delle schede degli insegnamenti online e richiede tempestivi aggiornamenti ai docenti che non abbiano completato il caricamento dei syllabi online.

Per alcuni insegnamenti è stata rilevata la presenza esclusiva delle caratteristiche

generali del corso, mentre non sono dettagliate tutte le informazioni presenti nei syllabi (ad esempio contenuti del corso, testi adottati, obiettivi formativi, eventuali pre-requisiti, programma dettagliato). Questo rappresenta un punto di criticità che dovrebbe essere più precisamente monitorato e cui dovrebbero seguire azioni correttive nel breve periodo, al fine di permettere una semplice ed immediata fruibilità delle informazioni da parte degli studenti.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Le modalità per lo svolgimento delle prove intermedie e della prova finale sono dettagliate nel Regolamento del CdS all'Articolo 12 – 'Regole e indicazioni per lo svolgimento delle prove di verifica dell'apprendimento' e all'Articolo 14 – 'Prova finale ed esame di laurea magistrale'. Per la prova finale sono riportate specifiche indicazioni anche nella scheda SUA nei quadri A5a "Caratteristiche della prova finale" e A5b "Modalità di svolgimento della prova finale". Entrambi i documenti sono accessibili agli studenti tramite la pagina web del CdS (Regolamento del corso di Studio (https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2024-03/Regolamento_SBANU_2024-25.pdf) e nella Scheda SUA: (<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/sua-schede-uniche-annuali>).

Il calendario delle prove d'esame intermedie e della prova finale vengono condivisi con il Coordinatore dei CdS, per un controllo, necessario a evitare eventuali sovrapposizioni e approvati dal Consiglio di Dipartimento e successivamente pubblicati al seguente link: link: (Calendario esami: <https://www.agraria.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendario-degli-appelli-di-esame>; Calendario sedute di Laurea: <https://www.agraria.unifg.it/it/servizi/laurearsi/sedute-di-laurea>).

Le modalità di svolgimento e di attribuzione del punteggio della prova finale sono pubblicizzate sul sito del Dipartimento al link <https://www.agraria.unifg.it/it/servizi/laurearsi>, dove sono presenti numerose informazioni e documenti per accompagnare lo studente nel percorso amministrativo di preparazione dei documenti. Si riportano, a titolo di esempio, le 'Linee guida per la redazione e stesura della tesi sperimentale di laurea magistrale.' (link: https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2022-02/linee_guida_laurea_magistrale_2020.pdf), o il tutorial per l'assegnazione della tesi di laurea (link: <https://www.youtube.com/watch?v=U8TkkLCJPxo>). Il calcolo del voto di laurea, basato sulle valutazioni delle attività formative e della prova finale, è definito nel Regolamento del Corso di Studi.

Sulla chiarezza della verifica finale non si riportano criticità.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le schede dei singoli insegnamenti del corso di laurea sono esaminate dal GAQ che verifica che le modalità di esame siano descritte in maniera esaustiva e che siano coerenti con i risultati di apprendimento. Questi ultimi sono stati declinati in termini di conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e

comprensione indicati nei quadri A4.b1, A4.b2 e A4.c della scheda SUA.

La verifica delle conoscenze e del grado di comprensione acquisito è perlopiù effettuata attraverso esami in forma scritta e orale. Alcuni insegnamenti, coerentemente con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi, prevedono anche modalità diverse di verifica, quali discussioni guidate, relazioni redatte in forma scritta, presentazioni in videoproiezione e/o altre forme di verifica legate alle specifiche attività, atte ad attestare la capacità degli studenti di applicare conoscenza e comprensione oltre a verificare l'acquisizione delle competenze trasversali e delle soft-skills.

Qualora, in sede di verifica annuale, si riscontrino anomalie nelle schede di qualche insegnamento, i docenti incaricati sono invitati a correggere le anomalie al fine di migliorare la coerenza del contenuto con le attività didattiche.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

I docenti programmano le modalità di verifica del proprio insegnamento nel rispetto del Regolamento del CdS e inseriscono tali informazioni nelle schede degli insegnamenti, pubblicate sul sito del CdS. Queste modalità vengono inoltre illustrate dai docenti all'inizio delle lezioni, consentendo agli studenti di chiarire eventuali dubbi.

Sulla base delle indicazioni dell'Ateneo e del Dipartimento, il GAQ del CdS-LM verifica annualmente le modalità di verifica dell'apprendimento descritte nei Syllabi, verificando che per ciascun insegnamento venga indicato il tempo medio della prova e le modalità di svolgimento (numero di quesiti ed eventuali criteri di verifica). Inoltre sono pianificate attività di rilevazione delle opinioni degli studenti al fine di identificare il grado di chiarezza delle modalità d'esame e di identificare, se presenti, eventuali criticità per singoli insegnamenti. In tal caso i docenti interessati sono invitati a un confronto per affrontare e risolvere le problematiche. I dati statistici e le opinioni degli studenti sono pubblicate annualmente per il CdS sul sito web al link: <https://www.agraria.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/dati-statistici-e-opinioni-degli-studenti>.

Un elemento di criticità riguarda alcuni insegnamenti in cui le modalità non sono dettagliate. Specificatamente, è sempre presente la modalità di verifica (scritta o orale), mentre non sempre sono indicati il numero di quesiti, la durata della prova e i criteri di verifica.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.

- Favorire la chiarezza delle modalità di svolgimento degli esami. Le azioni proposte riguardano un incontro del coordinatore del CdS e del GAQ con tutti i docenti del corso di studi per coordinare e integrare le informazioni da riportare nelle schede degli insegnamenti e da veicolare agli studenti.

- Migliorare l'aggiornamento del sito del Dipartimento in relazione alla completezza

delle informazioni riportate nelle schede degli insegnamenti. Le azioni proposte riguardano una verifica programmata della completezza delle informazioni inserite sul sito del CdS, prima dell'avvio del nuovo anno accademico, da parte del GAQ, in collaborazione con il Servizio Management didattico e processi AQ della didattica Agraria/Ingegneria

D.CDS.1.5	PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DEL CDS
<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>	

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico
 Breve Descrizione: Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Biotechologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articolo 5 - Articolo 6 - Articolo 9- Articolo 10- Articolo 12 - Articolo 14 - Articolo 17
 Upload / Link del documento:
https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2024-03/Regolamento_SBANU_2024-25.pdf
- Titolo: Scheda SUA
 Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Biotechologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana, anno 2023
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4.b1, Quadro A4.b2, Quadro A4.c, Quadro b5
 Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio/anno-2023>
- Titolo: Relazione CPDS
 Breve Descrizione: Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS), anno 2023
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 3 - Quadro B - punto 6
 Upload / Link del documento:
<https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-10/aq-relazione-paritetica-dafne-2023-lm9-lm61-sbanu.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Opinioni studenti
 Breve Descrizione: Dati statistici e opinioni degli studenti del Corso di



Laurea Magistrale in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana anno 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): REPORT 001 - sintesi valutazione corso di studi e sede (studenti frequentanti)

Upload / Link del documento:

<https://www.agraria.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/dati-statistici-e-opinioni-degli-studenti>

- Titolo: Tutorato esami
Breve Descrizione: Servizio di tutorato per il superamento degli esami
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): --
Upload / Link del documento:
<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato/servizio-sos-esami>
- Titolo: Orario lezioni
Breve Descrizione: Orario lezioni anno accademico 2024/2025, I semestre
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): --
Upload / Link del documento:
<https://www.agraria.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/orario-delle-lezioni>
- Titolo: Calendario esami
Breve Descrizione: Calendario degli appelli d'esame, anno accademico 2024/2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): --
Upload / Link del documento:
<https://www.agraria.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendario-degli-appelli-di-esame>
- Titolo: Calendario sedute di laurea
Breve Descrizione: Calendario sedute di laurea, anno accademico 2024/2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): --
Upload / Link del documento:
<https://www.agraria.unifg.it/it/servizi/laurearsi/sedute-di-laurea>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

L'organizzazione delle attività didattiche è pianificata ed erogata sulla base delle

indicazioni riportate nel Regolamento del CdS e della SUA. Specificatamente, le attività didattiche sono sviluppate nei due anni accademici e sono articolate in insegnamenti caratterizzanti e attività affini o integrative. Inoltre, al fine di favorire l'organizzazione allo studio e l'apprendimento degli studenti sono previste anche attività a scelta dello studente, tirocini formativi e di orientamento (Articolo 5 – 'Quadro generale delle attività formative' e Articolo 6 – 'Attività a scelta dello studente' del Regolamento didattico).

L'articolazione della didattica in semestri è organizzata in modo da concentrare i corsi e lasciare più spazio alla preparazione degli esami, come indicato all'articolo 9 del Regolamento Didattico. Anche gli orari delle lezioni e delle attività didattiche pratico-applicative, nonché delle modalità di svolgimento delle lezioni, sono pianificate in modo da consentire una migliore organizzazione allo studio e facilitare l'apprendimento. Per alcuni insegnamenti, inoltre, come indicato nella scheda SUA – quadro A4.b.1, A4.b.2, A4.c., e dichiarato anche nei relativi Syllabi, sono state introdotte modalità di apprendimento cooperativo, metodologie innovative, didattica laboratoriale su alcuni contenuti/argomenti, oltre ad introdurre, ove possibile, prove in itinere e/o parziali (per i metodi didattici innovativi si veda il corso di Igiene, Sicurezza Alimentare e Prevenzione:

<https://unifg.coursecatalogue.cineca.it/insegnamenti/2024/16284/2020/1/10/489?coorte=2024&schemaid=2833> ; per le verifiche di apprendimento si veda il corso di Chimica Analitica Strumentale: <https://unifg.coursecatalogue.cineca.it/insegnamenti/2024/15969/2020/1/10/489?coorte=2024&schemaid=2833>).

Tale suddivisione e organizzazione è volta a consentire agli studenti di conseguire gli obiettivi specifici indicati dal CdS, tramite l'acquisizione di competenze proprie delle diverse aree d'apprendimento, nonché di competenze trasversali volte a sviluppare l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative, le capacità d'apprendimento e autoapprendimento, la propensione all'internazionalizzazione.

All'interno dei due anni, il periodo dedicato alle lezioni è articolato secondo un calendario, stabilito annualmente, all'interno del periodo ordinario delle lezioni fissato dal Regolamento Didattico di Ateneo. Il calendario delle lezioni è inoltre reso fruibile online sul sito del Dipartimento per ogni semestre al seguente link:

<https://www.agraria.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/orario-delle-lezioni>

Il calendario delle verifiche previste per gli insegnamenti e degli esami di laurea è pianificato coerentemente con l'articolazione complessiva delle attività didattiche, in conformità con il Regolamento Didattico di Ateneo e del CdS all'articolo 12. I calendari sono disponibili online sul sito web del Dipartimento ai seguenti link: Calendario esami

(<https://www.agraria.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendario-degli-appelli-di-esame>), calendario lauree (<https://www.agraria.unifg.it/it/servizi/laurearsi/sedute-di-laurea>).

La frequenza, come indicato all'articolo 10 del Regolamento didattico del CdS, non è obbligatoria ma fortemente raccomandata. Al fine di favorire la frequenza delle lezioni, il CdS pianifica il calendario in concerto con il Servizio

Management didattico e processi AQ della didattica Agraria/Ingegneria. A tal fine, il corso di Laurea, come riportato nel Regolamento didattico del CdS e nella scheda SUA, viene erogato in modalità mista attraverso la piattaforma E-learning di Ateneo (CEA), rappresentando un punto di forza del corso. Inoltre, per venir incontro al numero crescente di studenti lavoratori o fuori-sede del CdS, alcuni insegnamenti sono erogati in modalità blended, quali Aspetti tecnologici e microbiologici degli alimenti funzionali e Economia e psicologia dell'alimentazione come visibile nel piano di studio del CdS al link https://unifg.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10489/insegnamenti/1?sch_emaaid=2833.

Infine, l'università di Foggia, e quindi anche i CdS del Dipartimento DAFNE, propone percorsi ad hoc per gli studenti a tempo parziale.

Il materiale didattico relativo ai vari corsi di insegnamento è disponibile nelle pagine dei singoli docenti.

Le attività di progettazione ed erogazione della didattica sono costantemente monitorate, come previsto nell'articolo 17 del Regolamento del CdS. In particolar modo sono pianificate attività di rilevazione delle opinioni degli studenti al fine di identificare il grado di soddisfazione riguardo l'organizzazione complessiva della didattica e l'utilità delle attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento della materia. I dati statistici e le opinioni degli studenti sono pubblicate annualmente per il CdS sul sito web al link: <https://www.agraria.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/dati-statistici-e-opinioni-degli-studenti>. In generale il livello di soddisfazione degli studenti risulta essere molto elevato, rappresentando un punto di forza del CdS, come rilevato anche nell'ultima relazione della CPDS. In particolar modo, sono apprezzate dagli studenti le modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza, rappresentando un punto di forza del CdS (Sezione 3 - quadro B – punto 6 della Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Ai fini del miglioramento del servizio formativo, la scheda SUA riporta, al quadro b5, la pianificazione del servizio di orientamento e tutorato in itinere che ha, tra gli obiettivi principali, quello di assistere gli studenti, e di favorire il loro apprendimento durante la carriera universitaria. Sono disponibili Virtual Room in cui gli studenti possono trovare spazi a loro dedicati, oltre ad essere attivato un servizio denominato 'SOS esami' volto, tra i diversi obiettivi, a migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio. Per usufruire di questo servizio gli studenti possono informarsi su una pagina dedicata del sito

(<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato/servizio-sos-esami>).

A partire dall'anno accademico 2022/2023 è stato anche attivato il servizio Peer Career Advising che supporta gli studenti nel metodo di studio favorendo, di fatto, il loro apprendimento.

Come suggerito dal Gruppo di Assicurazione della qualità del CdS, nella riunione del 12.11.2024 (verbale del GAQ LMSBANU del 12.11.2024, link: <https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/scienze-biotecnologiche>), viste le criticità emerse riguardo il regolare ottenimento dei CFU, soprattutto nella LM-09, si



propongono come azioni correttive, di potenziare il tutorato per gli studenti e indicare esami a scelta libera che possano completare l'offerta formativa e compensare la disomogeneità della preparazione d'ingresso.

2. *Sono stati previsti incontri /di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Il Regolamento Didattico del Cds prevede, all'articolo 17, una pianificazione del monitoraggio e della valutazione della qualità del servizio formativo di concerto con i diversi attori competenti in merito all'attività formativa degli studenti. Sono previste azioni di monitoraggio periodico da parte del CdS e del GAQ attraverso la realizzazione della scheda SUA, la Scheda di Monitoraggio e il Riesame Ciclico.

Inoltre il servizio formativo è oggetto di valutazione da parte degli studenti, così come altri parametri che caratterizzano il CdS, i cui risultati sono pubblicati annualmente sul sito del Dipartimento

(<https://www.agraria.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/dati-statistici-e-opinioni-degli-studenti>). La Commissione Paritetica Docenti-Studenti monitora annualmente la presenza di eventuali criticità o di segnalazioni in merito, e in caso emergano specifiche criticità stimola la discussione sulle azioni di miglioramento da parte dell'intero corpo docente, per una valutazione dell'opportunità di operare eventuali modifiche all'organizzazione delle attività didattiche e/o degli obiettivi formativi, anche in conformità con quanto previsto dal rapporto di Riesame ciclico e dalla SMA del CdS.

La pianificazione delle verifiche intermedie e finali, così come esplicitato al precedente punto, si inserisce nell'articolazione complessiva delle attività didattiche, in conformità con il Regolamento Didattico di Ateneo e del CdS all'articolo 12. Specificatamente per la prova finale, è previsto il coordinamento del Coordinatore del CdS, del docente relatore, del docente controrelatore e del Servizio Management Didattico, come riportato all'articolo 14 del Regolamento del CdS.

Nella SUA, quadro B5, 'Orientamento e tutorato in itinere' sono specificati gli obiettivi e i compiti delle figure dei tutor informativi e disciplinari, che hanno il principale compito di orientare ed assistere gli studenti in tutte le fasi della loro carriera. A tal fine i tutor si configurano anche come figure di coordinamento tra gli studenti e i docenti e/o il Coordinatore del CdS al fine di agevolare i rapporti e il superamento di eventuali ostacoli nell'organizzazione delle verifiche.

Infine, il Comitato di Indirizzo del CdS, composto dal coordinatore, 6 docenti, un rappresentante degli studenti e alcune organizzazioni esterne (quali Orine Nazionale dei Biologi, Associazione Nazionale Biotecnologi, SIAN Foggia, Fututre Food Institute), si riuniscono annualmente per individuare azioni atte ad elevare la qualità del servizio formativo ed eventualmente propone suggerimenti per incrementare alcune conoscenze e/o modificare gli obiettivi formativi specifici. Le proposte del Comitato di indirizzo vengono poi discusse in Commissione di Corso di Studio e approvate in Consiglio di Dipartimento.

Nella relazione finale di consultazione delle parti interessate 2020/2021 è

emerso che tutte le parti interessate hanno espresso pieno soddisfacimento del Cds, in particolare è emersa chiarezza ed adeguatezza degli obiettivi formativi. Una criticità emersa è la richiesta di approfondire specifiche competenze in alcuni ambiti caratterizzanti le figure professionali. Ciò dipende dall'ampio programma formativo che ha integrato, specificatamente nel primo anno, attività formative attinenti alle due classi di Laurea LM-61 e LM-09. Sebbene il secondo anno sia differente per i due curriculum 'Alimentazione e Nutrizione' e 'Biotecnologie', volto a fornire competenze specifiche in relazione alle due distinte figure professionali, la proposta di integrazione/ampliamento di alcune attività formative o di obiettivi formativi specifici, può essere recepita dal CdS per consentire un continuo miglioramento dell'ordinamento didattico.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella D.CDS.1.c.

- Potenziamento delle attività formative proposte agli studenti

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Descrivere in modo sintetico gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi dovranno/potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Indicare in modo chiaro e preciso gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.1	D.CDS.1/n./RC-202X: Valutazione insegnamenti blended
Problema da risolvere / Area di miglioramento	<i>Attività di e-tivity e feedback o valutazioni personalizzate da parte di docenti e tutor</i>
Intervento/i da intraprendere	<i>Prevedere attività di individuali o di gruppo per favorire l'interazione docente/tutor e studente</i>
Indicatore/i di riferimento	

Responsabilità	<i>Gruppo di Assicurazione della Qualità</i>
Risorse necessarie	<i>Non sono necessarie risorse di personale e finanziarie aggiuntive</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Si ritiene che gli obiettivi possano essere raggiunti in un periodo di 2 anni.</i>

Obiettivo n.2	D.CDS.1/n./RC-202X: Potenziamento delle attività formative
Problema da risolvere / Area di miglioramento	<i>Ampliare la formazione su alcune aree tematiche rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste</i>
Intervento/i da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> - Ampliare gli esami a scelta degli studenti su aree specifiche e attinenti il percorso formativo sia della LM-61 che della LM-09 - Organizzare seminari con esperti nazionali e internazionali - Guidare la scelta degli studenti nella selezione degli esami a scelta libera in relazione al curriculum (LM-61 o LM-09) - Monitoraggio e riesame periodico del GAQ, del Comitato d'Indirizzo e della CPDS - Potenziare e promuovere il tutorato in itinere per gli studenti
Indicatore/i di riferimento	<i>Indicatori ANVUR sulla Didattica (IC01) e sull'occupabilità (IC06)</i> <i>Scheda SUA</i> <i>Verbali del Gruppo di Assicurazione della Qualità</i> <i>Verbali del Comitato di Indirizzo</i> <i>Verbali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti</i>
Responsabilità	<i>Gruppo di Assicurazione della Qualità</i>

<p>Risorse necessarie</p>	<p><i>Ai fini del raggiungimento degli obiettivi proposti sono necessarie risorse in termini di personale docente interno al Dipartimento o anche di altri Dipartimenti per l'attivazione di nuovi esami a scelta libera. A tal fine non sono necessarie risorse finanziarie né particolari servizi o tecnologie. In egual modo, per le riunioni dei diversi organi competenti della didattica del CdS si ritiene necessario esclusivamente il coinvolgimento del personale docente e delle figure dei tutor e/o figure specialistiche.</i></p> <p><i>Per lo svolgimento di workshop o seminari le risorse individuate sono docenti esterni all'Ateneo italiani o internazionali, risorse tecnologiche in termini di impiego di piattaforme di e-learning per consentire collegamenti da remoto. Non si ritiene necessario investire in risorse economiche, in virtù della possibilità di poter organizzare workshop o seminari in modalità online.</i></p>
<p>Tempi di esecuzione e scadenze</p>	<p><i>Si ritiene che gli obiettivi possano essere raggiunti in un periodo di 3 anni, a conclusione dei quali, si procederà con la stesura di un nuovo Riesame Ciclico,</i></p> <p><i>Come obiettivi intermedi si identificano:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. Attivazione di almeno 2 nuovi esami a scelta libera entro i due anni</i> <i>2. Organizzazione di un workshop con docente nazionale (uno per anno) e un seminario con esperto internazionale (2 entro i tre anni)</i> <i>3. Realizzazione di una scheda con esami consigliati/raccomandati per i due curriculum (entro il primo anno)</i> <i>4. Incontri periodici con i docenti del CdS (uno per anno accademico)</i> <i>5. Organizzazione di un incontro formativo sull'offerta del servizio di tutorato in itinere e del Peer Career Advising (uno per anno accademico)</i>

Inserire un riquadro per ciascuna criticità rilevata

D.CDS.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2. ha per obiettivo “accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”. L'obiettivo di questo indicatore è accertare che, in fase di erogazione del CdS, siano adottate strategie e strumenti di garanzia della qualità del CdS e della centralità dello studente.

Si articola in 6 Punti di Attenzione

- D.CDS. 2.1 Orientamento e tutorato
- D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
- D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili
- D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica
- D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
- D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

IMPORTANTE: Per compilazione è necessario riportare:

- una **SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME** (con riferimento al Sotto-ambito) nella sezione **D.CDS.2.a**
- il dettaglio dell'**ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI** per ogni punto di attenzione (**D.CDS.2.a**)
- uno schema sintetico ma esaustivo degli **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO** nella sezione **D.CDS.2.c**

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

SUGGERIMENTO: per la compilazione di questo box è necessario partire dal RRC precedente (ove presente) e descrivere i principali mutamenti intercorsi facendo riferimento alle azioni migliorative intraprese: nel caso in cui non esista un precedente RRC, è opportuno fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. È opportuno fare altresì riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale nonché alle relazioni annuali della CPDS e alla relazione del Nucleo di Valutazione.

Il Corso di Studio è stato istituito nell'a.a. 2020/21 e non ha effettuato il riesame ciclico precedentemente o modifica di ordinamento pertanto si farà riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale. Nel caso specifico del D.CDS.2 non sono emerse criticità o aspetti di miglioramento nelle Schede di Monitoraggio 2021, 2022 e 2023

Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento
Riportare almeno una azione

Azione Correttiva n.1	<i>Migliorare il livello di orientamento in ingresso</i>
Intervento/i intrapresi	<i>Organizzazione di Open Day e utilizzo dei principali social network di Ateneo e di Dipartimento</i>
Stato di avanzamento	<i>I dati hanno evidenziato un miglioramento degli indicatori della Didattica e in particolare della regolarità del percorso</i>

Replicare il riquadro per tutte le criticità rilevate

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Schede/Syllabi degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1	ORIENTAMENTO E TUTORATO
<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>	

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico
 Breve Descrizione: Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Biotechologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articolo 5 - Articolo 6 - Articolo 9- Articolo 10- Articolo 12 - Articolo 14 - Articolo 17
 Upload / Link del documento:
https://www.agraria.unifg.it/sites/sto5/files/2024-03/Regolamento_SBANU_2024-25.pdf
- Titolo: Scheda SUA
 Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Biotechologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana, anno 2023
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4.b1, Quadro A4.b2, Quadro A4.c, Quadro b5



Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio/anno-2023>

- Titolo: Relazione CPDS
Breve Descrizione: Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS), anno 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 3 - Quadro B - punto 6
Upload / Link del documento:
<https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-10/aq-relazione-paritetica-dafne-2023-lm9-lm61-sbanu.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Opinioni studenti
Breve Descrizione: Dati statistici e opinioni degli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Biotechologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana anno 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): REPORT 001 - sintesi valutazione corso di studi e sede (studenti frequentanti)
Upload / Link del documento:
<https://www.agraria.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/dati-statistici-e-opinioni-degli-studenti>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le attività di orientamento in ingresso, in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal Corso di Studio, vengono realizzate con seminari di presentazione rivolti ai laureandi e laureati delle triennali, online negli anni passati, per via della pandemia da SARS-CoV2, e in presenza negli ultimi anni (verbale commissione Orientamento e Placement), con una giornata di orientamento per tutti i corsi di studio magistrali del Dipartimento.

La Commissione di Orientamento e Placement del Dipartimento, inoltre, ha programmato per il 2025 degli incontri periodici con gli studenti dei Corsi di Studio triennali del Dipartimento, con il coinvolgimento diretto dei Coordinatori delle lauree magistrali.

L'orientamento in itinere, collegato ad iniziative di Ateneo e di Dipartimento, mira a sviluppare negli studenti competenze trasversali e di autoimprenditorialità

(<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/career-development-center>), che includono un servizio di bilancio delle competenze individuali e di gruppo, i

career e i soft skills labs, gli happiness labs e altri servizi.

La scelta di puntare a livello di CdS su questi servizi trasversali è in linea anche con le raccomandazioni e linee guida contenute nel DM 1649 del 23 dicembre 2023, che prevede l'aggiornamento dei curricula universitari, al fine di ridurre i rigidi confini esistenti che limitano la possibilità di creare percorsi interdisciplinari. L'obiettivo principale di queste nuove disposizioni è di migliorare la qualità dell'istruzione superiore e di rendere i corsi di laurea più pertinenti e attuali rispetto alle esigenze del mercato del lavoro e della società. L'orientamento in uscita è favorito da iniziative specifiche del CdLM e iniziative trasversali del Dipartimento e dell'Ateneo.

Il CdLM in maniera specifica organizza seminari specifici in collaborazione con l'Ordine nazionale dei Biologi e l'ENPAB.

Si segnalano anche le attività di Placement di Ateneo e di Dipartimento, condotte in maniera sistematica tutti gli anni, come anche riportato nella SUA-CdS e nel verbale del Commissione Orientamento e Placement, con i relativi allegati con gli indici di monitoraggio a partire dall'a.a. 2021/22.

Un elemento di criticità, per questo punto come per i successivi, è relativo al target delle attività di orientamento in ingresso, che sono rivolte soprattutto a laureandi e laureati dei dipartimenti di Agraria e medicina dell'ateneo e solo raramente, in occasione di open day realizzati a livello locale o nazionale, anche ad un più ampio uditorio. Questa è una criticità su cui bisogna intervenire. Bisogna anche implementare il sito del CdS e utilizzare i social network UNIFG per migliorare il livello di orientamento in ingresso.

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

L'orientamento in ingresso mira a potenziare la consapevolezza degli studenti nella scelta del percorso attraverso incontri mirati con i tutor informativi, che in presenza ovvero online nelle virtual room dedicate (soprattutto durante la pandemia) forniscono informazioni sui piani di studio, le modalità di accesso, gli sbocchi professionali o la possibilità di recuperare eventuali lacune per un percorso più agevole.

I tutor informativi hanno una postazione fisica e fissa all'ingresso del plesso II, struttura dedicata alla didattica nel Dipartimento DAFNE, oltre a rispondere a quesiti, dubbi e richieste di informazione via mail o telefonica; i contatti sono reperibili nel Dipartimento o online (<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato/tutor-informativi>).

L'orientamento in itinere è affidato agli stessi tutor informativi; un sostegno proficuo per gli studenti è realizzato anche attraverso il servizio SOS esami (<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato/servizio-sos-esami>), che i seguenti obiettivi:

1. favorire il superamento di problemi legati alla vita universitaria;
2. fornire un supporto nella ridefinizione del proprio percorso di studio;
3. aiutarlo nella lettura dei bisogni specifici e nella costruzione di un progetto di vita
4. guidarlo verso il conseguimento del titolo accademico fornendo loro gli strumenti necessari per accedere al mercato del lavoro;
5. agevolare i rapporti interpersonali nell'ambito della comunità

accademica;

6. promuovere attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio.
7. ridurre la durata effettiva del corso di studio e di conseguenza il tasso di abbandono.

La consapevolezza in uscita viene favorita dalle iniziative trasversali citate, che rientrano anche tra le scelte libere del piano di studi statutario, proprio per favorire una maggiore consapevolezza nella definizione dei propri obiettivi personali, di studio e professionali (<https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-biotecnologiche-degli-alimenti-e-della-nutrizione-umana>; sezione scelte libere).

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Le attività di orientamento, soprattutto dell'orientamento in itinere, tiene conto del monitoraggio delle carriere, con particolare riferimento agli indici iC22, iC24, iC01, iC02 e iC04, sostenendo e promuovendo l'azione dei tutor informativi e del servizio SOS esami.

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

La progettazione delle attività di Placement e le iniziative condivise con l'Ordine dei Biologi sono fatte sulla base degli indicatori di occupabilità Almalaurea, oltre che dei feedback ricevuti dalle aziende in occasione dei Career Day, dei questionari dei tirocini formativi e della consultazione dei rappresentanti esterni delle parti sociali in occasione dell'analisi del Scheda di Monitoraggio Annuale (come ad esempio in occasione del GAQ del 12 novembre 2024 e del 22 novembre del 2023,

<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/scienze-biotecnologiche>).

Sulla base delle indicazioni ricevute, di concerto con l'Ateneo, il CdLM promuove le seguenti attività (quadro B5, SUA, CdS):

- a) Servizi placement su piattaforma Almalaurea
- b) Tirocini extra-curricolari
- c) Servizi specialistici in uscita
- d) Partnership con aziende ed altre iniziative similari.

Un elemento su cui lavorare è la pubblicizzazione di questi servizi tra gli studenti del CdLM.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.

- Target delle attività di orientamento in ingresso del CdLM, rivolte prevalentemente agli studenti delle magistrali dell'Università di Foggia.

D.CDS.2.2	CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE
<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>	

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico
Breve Descrizione: Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Biotechologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articolo 2 - Articolo 12 - Articolo 14 -
Upload / Link del documento:
https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2024-03/Regolamento_SBANU_2024-25.pdf
- Titolo: Scheda SUA
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Biotechologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana, anno 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4.a, Quadro A4.b1, Quadro A4.b2, Quadro A4.c, Quadro A5.a, Quadro A5.a,
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio/anno-2023>
- Titolo: Relazione CPDS
Breve Descrizione: Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS), anno 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 2, Sezione 3 quadro C
Upload / Link del documento:
<https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-10/aq-relazione-paritetica-dafne-2023-lm9-lm61-sbanu.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: verbale CdD del 23 giugno 2021 punto 6 Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

L'ammissione al corso di laurea magistrale in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e della Nutrizione Umana è subordinata al possesso di una laurea (o di diploma universitario di durata triennale) o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all'estero. Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l'accesso al corso di studio sono richiesti specifici requisiti curriculari nonché il possesso di un'adeguata preparazione individuale. Relativamente ai requisiti curriculari, questi si ritengono soddisfatti se il candidato è in possesso di un diploma di laurea in Medicina e Chirurgia a ciclo unico (classe LM-41), nelle classi Scienze e Tecnologie Alimentari (L-26), Scienze e Tecnologie Agrarie (L-25), Biotecnologie (L-2), Scienze Biologiche (L-13), Scienze e Tecnologie Chimiche (L-27), Scienze e Tecnologie Farmaceutiche (L-29), Scienze delle Attività Motorie e Sportive (L-22), nelle classi di laurea Scienze delle professioni sanitarie tecniche (L/SNT3), nonché nelle classi di laurea equipollenti dei previgenti ordinamenti o relative a titoli di studio equipollenti conseguiti all'estero. Per i laureati in classi diverse da quelle su indicate, il soddisfacimento dei requisiti curriculari è dato dal possesso di almeno 40 CFU certificati nei Settori Scientifico-Disciplinari di cui all'Allegato 1 del Regolamento del Corso di Studio. A tutti i candidati, indipendentemente dal titolo di laurea già conseguito, è inoltre richiesto il possesso di adeguate competenze nell'uso della lingua inglese, almeno pari al livello B1, verificabili come indicato nel Regolamento Didattico.

2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

La preparazione individuale di tutti i candidati è accertata mediante una prova di accesso svolta secondo modalità definite nel Regolamento Didattico.

Il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria programma e rende note le date di svolgimento della prova di accesso, di norma in numero di due o tre per anno accademico.

Una Commissione esaminatrice procede alla valutazione delle richieste di ammissione ed all'espletamento delle prove d'ingresso.

La preparazione individuale di tutti i candidati, quale che sia il titolo di laurea già conseguito, sarà infatti accertata mediante una prova specifica. A tal fine, la Commissione esaminatrice predispose un questionario scritto con domande a



risposta multipla incentrate sulle conoscenze richieste per l'accesso. Se il candidato risponderà ad almeno l'80% delle domande sarà considerato ammesso, se invece risponderà a meno del 50% delle domande sarà considerato non idoneo. Tutti gli altri candidati saranno successivamente sottoposti ad una prova orale per valutarne l'ammissibilità. In caso di valutazione negativa da parte della Commissione, il candidato può partecipare alla successiva prova di accesso programmata per il medesimo anno accademico.

Nel caso in cui non si superi la prova d'accesso non è possibile procedere all'immatricolazione nell'anno accademico di riferimento.

La stessa Commissione provvederà a verificare che il laureato in ingresso possieda adeguate competenze nell'uso della lingua inglese, almeno pari al livello B1. Link:

https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2024-03/Regolamento_SBANU_2024-25.pdf

3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

Come attività di sostegno in ingresso sono stati organizzati il primo anno (20-21) dei precorsi MOOC online (a causa dell'emergenza Covid) di microbiologia agraria, patologia generale, biochimica, chimica generale, matematica, fisica.

Nel 21-22 e 22-23, per la disponibilità di risorse finanziarie, ai Corsi MOOC sono stati affiancati Corsi intensivi di chimica generale ed inorganica (10 ore) chimica organica (10 ore) biologia (20 ore) e biochimica (20 ore) come supporto all'avanzamento di carriera e al superamento di esami scoglio. Nel '23- '24, terminata l'erogazione dei fondi, i Corsi in presenza sono stati interrotti, ma sono rimasti i corsi MOOC online.

E' stato realizzato anche un tutorato *in itinere* svolto dai docenti del Corso indicando su ogni pagina docente gli orari di ricevimento studenti.

Sono stati previsti, inoltre, dei tutor disciplinari (studenti *tutores*) in grado di offrire assistenza e sostegno a titolo informativo e cognitivo durante il corso di studio, aiutando a rimuovere eventuali ostacoli per l'apprendimento, fornire una guida sul corretto metodo di studio e rimuovere ostacoli per la frequenza dei corsi e consentire un'attiva partecipazione a tutte le attività formative ed extra curricolari.

4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?

Quesito non pertinente

5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

I requisiti di accesso sono pubblicati e pubblicizzati sul sito (<https://www.agraria.unifg.it/it/tutte-leiniziative/secondo-test-di-valutazione-della-preparazione-personale-lauree-magistrali>); il Dipartimento offre inoltre un servizio di tutoring in ingresso in presenza per informazioni sulle modalità di accesso e di svolgimento della prova iniziale.

6. Le politiche di selezione e di ammissione sono coerenti con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale?

Le attività di Placement e le iniziative condivise con l'Ordine dei Biologi sono organizzate sulla base degli indicatori di occupabilità Almalaurea, oltre che dei feedback ricevuti dalle aziende in occasione dei Career Day, dei questionari dei tirocini formativi e della consultazione dei rappresentanti esterni delle parti sociali in occasione dell'analisi del Scheda di Monitoraggio Annuale (come ad esempio in occasione del GAQ del 13 novembre 2024 o dell'analogo incontro del novembre del 2023).

Sulla base delle indicazioni ricevute, di concerto con l'Ateneo, il CdLM promuove le seguenti attività (quadro B5, SUA, CdS):

- e) Servizi placement su piattaforma Almalaurea
- f) Tirocini extra-curricolari
- g) Servizi specialistici in uscita
- h) Partnership con aziende ed altre iniziative similari.

Un elemento su cui lavorare è la pubblicizzazione di questi servizi tra gli studenti del CdLM.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

- Individuare azioni per ridurre l'eterogeneità dei requisiti di ammissione
- Ripristinare i pre-corsi in presenza per meglio consolidare le conoscenze dei potenziali iscritti in vista del test d'ingresso.
- Potenziare il servizio di tutorato in itinere con un rapporto maggiore fra tutores disciplinari e studenti iscritti al CdLM
- Incrementare l'elenco degli esami a scelta libera che consentano di favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello, vista la diversificazione e l'evoluzione della composizione dei CdL in ingresso.

D.CDS.2.3 | METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico
Breve Descrizione: Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Biotechologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articolo 2 - Articolo 12 - Articolo 14 -
Upload / Link del documento:
https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2024-03/Regolamento_SBANU_2024-25.pdf
- Titolo: Scheda SUA
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Biotechologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana, anno 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4.a, Quadro A4.b1, Quadro A4.b2, Quadro A4.c, Quadro A5.a, Quadro A5.a,
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio/anno-2023>

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite*



dagli studenti, etc.)

L'elenco delle attività a scelta dello studente approvato dal Dipartimento e di attività che mirano allo sviluppo di competenze trasversali favorire la personalizzazione del percorso di studi e l'acquisizione di competenze trasversali. A questo si aggiunge la possibilità per gli studenti del CdLM di modificare la scelta della classe di laurea all'atto dell'iscrizione al secondo anno.

https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2024-03/Regolamento_SBANU_2024-25.pdf

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

In relazione alle esigenze di alcune categorie di studenti (fuori sede, lavoratori etc.), il CdLM consente una parziale flessibilità dei percorsi con la possibilità di scelta tra insegnamenti erogati in modalità convenzionale e insegnamenti erogati in modalità blended (Fisiologia cellulare, dei processi della digestione, assorbimento e nutrizione umana, in modalità blended per 4 CFU; Tecnologie per la produzione di alimenti funzionali 5 CFU; Economia, politica e legislazione alimentare 5 CFU; Economia e legislazione per le biotecnologie 5 CFU).

Non sono al momento previsti percorsi honors, considerato anche l'impegno rilevante richiesto a tutti gli studenti, sia per le attività formative curriculari che per l'attività di tesi.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Al fine di fornire strumenti didattici flessibili modulati sulle esigenze di studenti fuori sede e lavoratori il CdLM ha proceduto all'attivazione di insegnamenti in modalità **blended** che prevedono una doppia erogazione della didattica, frontale in classe e on-line. Tale modalità di progettazione e gestione del percorso formativo ha nello specifico riguardato i tre insegnamenti di: Aspetti tecnologici e microbiologici degli alimenti funzionali, Economia e Psicologia dell'alimentazione, Economia, Etica e Psicologia per le biotecnologie, Fisiologia Da indagini effettuate dalla CPDS, è risultato che tale modalità è particolarmente apprezzata dagli studenti lavoratori. I corsi blended sono scelti da diversi studenti, ma manca un riscontro completo dell'attuazione del processo.

Per gli studenti con esigenze specifiche (di lavoro, salute, sport, di studi musicali e coreutici o di cura dei componenti appartenenti al suo stesso nucleo familiare) sono previste forme di **iscrizioni part - time**, disciplinate dal Regolamento di Ateneo tasse e contributi



(<https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2023-06/Regolamento%20tasse%20e%20contributi%20-%20Giugno2023-sito.pdf>), modulabili a seconda delle necessità degli studenti, con conseguente riduzione dei costi di iscrizione.

L'Ateneo garantisce la conciliazione di studio e carriera agonistica sportiva, con il Regolamento per la doppia Carriera studente-atleta (https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-07/regolamento_doppia_carriera_2019-2020.pdf) e di studio e carriera musicale, con il Regolamento per la doppia Carriera studente-musicista (<https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-05/regolamento-doppia-carriera-musicista.pdf>).

Per quanto riguarda gli studenti fuori sede, sono disponibili in ogni anno accademico **posti alloggio** presso le residenze universitarie presenti a Foggia gestite dal A.di.S.U. Puglia. È fuori sede lo studente che ha la residenza in un Comune diverso da quello della sede universitaria del Corso di Studio a cui è iscritto. <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/vita-universitaria/alloggi-e-mense>

Tra le iniziative a supporto della comunità studentesca si segnala, inoltre, il **servizio di counseling** psicologico previsto dall'Ateneo che offre ascolto e sostegno agli studenti ed è rivolto alla prevenzione e alla gestione di problematiche di tipo psicologico, di difficoltà di studio e di apprendimento per gli studenti durante il percorso universitario. <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/counseling>

Per gli studenti che ne manifestino l'esigenza, come previsto dal Regolamento per l'attivazione e la gestione di un'identità alias per persone in transizione di genere, è possibile dall'a.a. 2021/2022, su richiesta dell'interessato, l'attribuzione di una "**carriera alias**" consistente nella modifica dei riferimenti di carattere personale, mediante l'assegnazione di un'identità provvisoria, transitoria e non consolidabile. <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-05/regolamento-identita-alias.pdf>.

Le studentesse e gli studenti con DSA possono usufruire di **valutazioni gratuite** delle proprie difficoltà di apprendimento e aggiornamenti diagnostici, consulenze individuali e possono inserire nel proprio piano di studi come attività a scelta dello studente l'insegnamento "Promozione del successo accademico in studenti con DSA" (8 cfu), finalizzato a favorire la riuscita e persistenza accademica per studenti con DSA, mediante il potenziamento delle abilità strategiche di studio, di comprensione del testo e di produzione di testi efficaci <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa/servizi/dsa>

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

INSERIRE TESTO

L'Ateneo si impegna ad accogliere e a promuovere l'inserimento e l'integrazione degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) in tutti gli aspetti della vita universitaria.

([https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/regolamento attivita studenti con disabilita o.pdf](https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/regolamento_attivita_studenti_con_disabilita_o.pdf)).

L'Ateneo garantisce il tutorato alla pari e il tutorato specializzato. Sono previste, a richiesta, forme di assistenza per facilitare gli spostamenti all'interno della comunità universitaria. L'Università di Foggia offre agli utenti sordi o con ipoacusia il supporto di un interprete della Lingua dei Segni Italiana in videochiamata presso uffici e sportelli aperti al pubblico.

(<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa/servizi/disabilita-uditive>). Viene offerta, inoltre, la possibilità di usare una soluzione di **tecnologia inclusiva** per convertire file e pagine web in una serie di formati alternativi multimediali. (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa/servizi/disabilita-visive>).

E' presente sul sito <https://www.unifg.it/unifg-comunica/studenti-con-disabilita-e-dsa/vademecum-i-docenti-universitari> un documento per supportare i docenti nelle relazioni con gli studenti con disabilità e DSA. Tale documento offre suggerimenti e strumenti differenziati per far fronte alla grande variabilità delle disabilità e delle caratteristiche personali. La figura del referente del Dipartimento DAFNE agevola il coordinamento tra studenti e docenti e sensibilizza il corpo docenti sul tema.

Inoltre l'Ateneo ha organizzato nel 2022 un **ciclo di seminari** sui percorsi formativi inclusivi per formare e sensibilizzare il personale docente, tecnico amministrativo e le rappresentanze studentesche. Tali seminari sono fruibili tramite il portale dei servizi E – learning dell'Università di Foggia al seguente indirizzo: <https://elearning.unifg.it/course/view.php?id=4538>

L'Ateneo ha, inoltre, organizzato dei **corsi di sensibilizzazione alla LIS** (lingua italiana dei segni) e alla LIST (lingua italiana dei segni tattili) rivolti all'intera comunità universitaria.

Il Dipartimento DAFNE favorisce l'accessibilità alle strutture del CdS attraverso la presenza di **rampe**, ascensori, servizi igienici dedicati, etc

La biblioteca è accessibile ai disabili motori ed è a disposizione degli studenti un posto riservato, evidenziato da apposita segnaletica. E' stata acquisita una postazione informatizzata, dotata di tastiera facilitata e trackball, con tavolo ergoterapico per deficit visivi e motori, che è stato collocato nella struttura bibliotecaria.

L'efficacia di tutte le azioni messe in atto dall'Ateneo viene monitorata mediante un questionario, erogato a cadenza annuale, destinato agli studenti accreditati presso il CS che hanno censito la propria condizione in Esse 3. Agli

studenti con disabilità o con DSA si chiede di esprimere un livello di soddisfazione dei servizi offerti. I risultati del questionario di monitoraggio sono aggregati a livello di Ateneo e le eventuali situazioni problematiche riscontrate nei diversi CdS vengono discusse con il Direttore di Dipartimento al fine di programmare delle azioni di miglioramento. Un elemento di criticità, su cui è in atto una riflessione, è la scarsa compilazione dei questionari da parte degli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.

- *Scarsa partecipazione degli studenti con disabilità, DSA o BES alla compilazione dei questionari di soddisfazione dei servizi per la disabilità. Per incoraggiarli, si propone il coinvolgimento diretto del referente di Dipartimento, che, durante gli incontri con gli studenti può sensibilizzarli sull'importanza del questionario, evidenziando come il loro contributo sia fondamentale per migliorare i servizi offerti. Un'ulteriore strategia potrebbe prevedere l'invio di notifiche tramite la piattaforma Esse3, con l'obiettivo di informare gli studenti sulla finalità del questionario e sui benefici concreti che ne derivano.*
- *Scarsa conoscenza da parte dei docenti sulla presenza di studenti con DSA o disabilità, limitando l'adattamento tempestivo della didattica. Inoltre, talvolta incontrano difficoltà nel gestire le esigenze specifiche durante le prove d'esame. Per affrontare questa criticità, la Commissione Disabilità di Ateneo sta valutando la possibilità di consentire agli studenti di censire su Esse3 le proprie richieste di trattamenti individualizzati. Una commissione valuterà le richieste in base alle certificazioni fornite e le misure necessarie saranno comunicate ai docenti, garantendo così un adeguato supporto.*

D.CDS.2.4

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].



Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Biotechnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana, anno 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro Ic.10, Ic.11, Ic.12.
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio/anno-2023>

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

Gli indicatori iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, iC10bis Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti, iC11 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, hanno evidenziato un notevole incremento dall'anno 2020 al 2021 che si è riconfermato anche nel 2022 e per entrambe le classi di laurea i dati superano i valori nazionali e dell'area geografica di riferimento. L'indicatore relativo alla percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero risulta pari a zero analogamente agli altri corsi di laurea del Dipartimento.

A decorrere dall'anno accademico 2020/2021 Il Senato Accademico ha introdotto l'obbligo per gli immatricolati ai Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico, di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, n. 2 crediti formativi universitari (equivalenti ad un corso MOOC) attraverso la partecipazione ad attività inserite nel contesto della virtual mobility, disponendo, qualora i corsi di studio non prevedano attività a libera scelta dello studente al primo anno di corso, che l'obbligo di acquisire n. 2 crediti formativi (CFU), attraverso la partecipazione ad attività didattiche inserite nel contesto della virtual mobility, possa essere ottemperato negli anni successivi al primo, ovvero entro il terzo anno nel caso di laurea triennale o magistrale a ciclo unico, e entro il secondo anno nel caso di corso di laurea magistrale, fermo restando la possibilità di riconoscere fino a n. 6 CFU (equivalenti a n.3 corsi MOOC), nell'ambito delle discipline a libera scelta.

In incoming, si registra un aumento del numero di studenti stranieri che scelgono di frequentare il CdLM; un elemento di debolezza è la mancanza di lezioni erogate in lingua inglese.

A livello di Ateneo, inoltre, esistono programmi che favoriscono la mobilità in uscita degli studenti, attraverso il finanziamento di borse per Paesi extra-UE,

l'Erasmus Traineeship (a titolo di esempio l'ultimo bando pubblicato è disponibile al link: <https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/tirocinio-outgoing/bandi-tirocini-internazionali/erasmus-traineeships-20242025>); un'altra iniziativa volta a migliorare la dimensione internazionale del CdLM è costituito dai BIP (Erasmus Blended Intensive Programme), che sono programmi di durata compresa tra i 5 e i 30 giorni, rivolti trasversalmente a docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti (<https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/blended-intensive-programmes>). I BIP sono programmi di insegnamento brevi e intensivi sviluppati da gruppi di Istituti di istruzione superiore di diversi paesi europei e Blended Intensive Programmes prevedono brevi periodi di attività in presenza combinata con attività di apprendimento e cooperazione online.

Un altro programma, organizzato dall'Ateneo per tutti i Corsi di Studio, è costituito da Mobilità internazionale EXTRA-UE ai fini di attività/tirocinio di ricerca per la stesura della tesi di laurea, finalizzato all'attività di ricerca per la stesura della tesi di laurea durante una mobilità verso i Paesi extraeuropei e presso i paesi non partecipanti al Programma Erasmus+. Il programma Mobilità EXTRA-UE ha la durata minima di 60 giorni effettivi (<https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/studio-outgoing/bandi-mobilita-studentesca/mobilita-internazionale-extra-ue-ai-fini-di-attivitatirocinio-di-ricerca-la-stesura-della-tesi-di-laurea-o>).

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Quesito non pertinente

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.

Non si segnalano criticità o aree di miglioramento

D.CDS.2.5	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
------------------	--

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento del Corso di Studi
Breve Descrizione: Informazioni riguardanti il regolamento didattico del corso di studi in Scienze Biotechnologiche, degli Alimenti e della Nutrizione Umana
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.agraria.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>
- Titolo: Piano degli Insegnamenti
Breve Descrizione: Informazioni riguardanti gli insegnamenti del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://unifg.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10489>
- Titolo: Piano degli Insegnamenti
Breve Descrizione: Informazioni riguardanti gli insegnamenti del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://unifg.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10489>

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Relativamente alle prove di verifica, il CdS segue le linee guida di Ateneo e del Dipartimento DAFNE. Il calendario didattico del CdS (<https://www.agraria.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>) è definito a livello Dipartimentale.

Il CdS definisce i risultati di apprendimento attesi secondo i descrittori europei con particolare riferimento *all'acquisizione di elevate conoscenze e sviluppo di notevoli capacità di comprendere e applicare i saperi disciplinari e interdisciplinari acquisiti nei campi avanzati delle biotecnologie, degli alimenti e della nutrizione* così come riportato nel Regolamento del CdS (<https://www.agraria.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>). Le informazioni generali riguardanti le verifiche dell'apprendimento – sia intermedie che finali – sono descritte all'art. 12 del Regolamento del CdS nel quale si riportano gli obiettivi generali delle verifiche, le modalità di valutazione della commissione ed il calendario degli esami di profitto.



Per i singoli insegnamenti, i docenti riportano in maniera chiara nei singoli Syllabus le modalità di svolgimento delle prove intermedie e finali in accordo con il Regolamento del CdS.

Il GAQ del CdS (<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/scienze-biotecnologiche>) riceve e valuta la coerenza, la chiarezza e la completezza delle informazioni riportate nei Syllabus e, qualora necessario, invia ai singoli docenti richiesta di modifiche prima della pubblicazione dei programmi di insegnamento (<https://unifg.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10489>).

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Il CdS definisce un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Il CdS garantisce che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e adeguatamente pubblicizzate e comunicate agli studenti.

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

La modalità verifica dei risultati dell'apprendimento, come riportato nel Regolamento del CdS, può essere unica e conclusiva oppure articolare in prove parziali in itinere, o in una modalità mista. In tutti i casi, la valutazione della commissione sarà espressa in trentesimi e risulterà positiva se superiore a diciotto. Le modalità di verifica, inoltre, possono essere caratterizzate da una prova orale, una prova scritta oppure modalità mista.

Gli obiettivi formativi specifici, i risultati dell'apprendimento e le modalità di esame sono dichiarati agli studenti mediante tre livelli di comunicazione:

1. Riportando le informazioni generali e specifiche all'allegato n.3 del Regolamento del CdS (<https://www.agraria.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>);
2. Riportando le informazioni relative ai singoli insegnamenti nella pagina web di Dipartimento (<https://unifg.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10489>);
3. Comunicando direttamente agli studenti e rispondendo ad eventuali specifici quesiti relativi alle modalità di verifica durante le fasi iniziali di ciascun insegnamento.

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Il CdS svolge periodicamente il monitoraggio dell'andamento dell'apprendimento degli studenti analizzando i dati di ingresso, percorso ed uscita forniti dal Ministero i quali sono confrontati con i dati relativi ai CdS dell'Ateneo e dell'area geografica di riferimento. Tali dati sono elaborati, discussi e riassunti dal GAQ ed impiegati per elaborare la scheda Unica

Annuale (SUA) (<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio/anno-2023>).

A titolo di esempio, il Coordinatore del CdS ed il GAQ monitorano ed analizzano gli Indicatori della Didattica – Gruppo A DM 987/2016 – tra cui l'indice iCo1 - frazione percentuale di studenti iscritti entro la durata del normale CdS che abbiamo acquisito almeno 40 CFU (indice iCo1) – ed indice iCo2 – percentuale di laureati entro la durata del corso di studi –. Tali indici sono strettamente connessi con l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale dei singoli insegnamenti del CdS.

La SUA-CdS e la SMA sono analizzate dalla Commissione Paritetica Docenti-studenti (CP-DS)

(<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti>) che svolge attività di monitoraggio della qualità della didattica, individua indicatori per la valutazione della qualità della didattica proponendo azioni per il miglioramento dei servizi agli studenti da parte dei professori e ricercatori.

La CP-DS, predispone una relazione annuale (<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti>) al cui Quadro C sono riportate i risultati dell'analisi e le proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le risultanze delle relazioni della CP-DS sono inviate al Nucleo di Valutazione dell'ateneo che verifica la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica, anche sulla base degli indicatori individuati dalla CP-DS.

Il Nucleo di Valutazione fornisce, periodicamente, i risultati dell'analisi effettuata in un'audizione con tutti i coordinatori del CdS.

Il Coordinatore del CdS, il GAQ e la CP-DS lavorano in coordinamento ed espongono le risultanze della SUA, della SMA e della relazione del CP-DS durante sedute del Consiglio di Dipartimento durante le quali ove necessario vengono discusse, approvate ed assunte azioni per il miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.

Non si segnalano criticità o aree di miglioramento

D.CDS.2.6	INTERAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE FORMATIVA NEI CDS INTEGRALMENTE O PREVALENTEMENTE A DISTANZA
D.CDS.2.6.1	Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.
D.CDS.2.6.2	Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento del Corso di Studi
Breve Descrizione: Informazioni riguardanti il regolamento didattico del corso di studi in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e della Nutrizione Umana
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.agraria.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>
- Titolo: Piano degli Insegnamenti
Breve Descrizione: Informazioni riguardanti gli insegnamenti del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://unifg.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10489>
- Titolo: Piano degli Insegnamenti
Breve Descrizione: Informazioni riguardanti gli insegnamenti del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://unifg.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10489>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*

Il CdS definisce nella SUA e sul sito di Dipartimento le modalità di gestione dell'interazione didattica. In particolare, il Regolamento del CdS definisce all'art. 8, in modo chiaro e dettagliato l'articolazione dei CFU corrispondenti a 25 ore di attività. Il CdS prevede linee guida ben definite per la gestione dell'interazione didattica, volte a garantire un apprendimento efficace e interdisciplinare. Le modalità includono, ad esempio, la didattica interattiva e laboratoriale attraverso la quale gli studenti partecipano ad attività pratiche come esercitazioni in laboratorio e in aula, lavori di gruppo, e visite guidate, integrate da lezioni frontali e seminari tematici, spesso con la partecipazione di esperti esterni. Attraverso l'innovazione metodologica, sono promosse metodologie come l'apprendimento cooperativo e interdisciplinare per sviluppare capacità operative, relazionali e risolvere problemi complessi. Sono inoltre adottati strumenti didattici combinati integrando lezioni frontali, esercitazioni pratiche, tirocini in aziende e laboratori, e lo sviluppo di tesi. Questo approccio favorisce l'acquisizione di conoscenze teoriche e abilità pratiche utili nella biologia applicata, nella nutrizione e nelle tecnologie alimentari. Inoltre, la collaborazione con stakeholder esterni assicura che i

contenuti formativi rispondano alle esigenze del mondo del lavoro.

Per quanto riguarda le attività di tutoraggio, i docenti e gli studenti tutor che svolgono i servizi di tutorato in itinere (www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato) che comprendono attività di orientamento ed assistenza agli studenti durante il loro intero percorso di studio sino a favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro. Il regolamento del CdS definisce il coinvolgimento di tutor per supportare gli studenti sia in fasi intermedie che per le valutazioni finali. In particolare, i tutor hanno anche il compito di assistere nella preparazione di tesi, progetti pratici e attività formative, garantendo un monitoraggio continuo dell'apprendimento e fornendo feedback utili per migliorare il percorso di studi. Il CdS, attraverso il Fondo Sostegno Giovani selezione studenti specialistici e/o dottorandi che svolgono attività di tutor informativi o tutor disciplinari. Il Dipartimento ha creato una virtual room nella quale i tutor svolgono attività di orientamento che, ad esempio, nel 2023 ha riguardato n.4 tutor che hanno svolto attività di tutoraggio informativo per 210 ore.

2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Il Regolamento del CdS definisce in modo chiaro e dettagliato che la modalità di erogazione della didattica è quella Mista (art. 11 del Regolamento) suddivisa, quindi, in didattica in presenza e didattica a distanza erogata gestita dal Centro e-learning di Ateneo (CEA). Il calendario delle attività didattiche svolte sul sito web e-learning sono disponibili sul Calendario delle attività didattiche riportate nel Regolamento e sul sito web del Dipartimento (<https://www.agraria.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/orario-delle-lezioni>). Tra le metodologie sostitutive del 'apprendimento in situazione' ci sono approcci innovativi come il **Project Based Learning (PBL)**, che incoraggia gli studenti a lavorare su casi studio, analizzare lavori scientifici e risolvere problemi pratici. Inoltre, il corso include attività pratiche in laboratorio e tirocini che, pur mantenendo una componente di interazione diretta, favoriscono anche l'apprendimento digitale e collaborativo. Questo approccio integra l'uso delle tecnologie digitali per arricchire l'esperienza formativa e rispondere alle necessità didattiche, soprattutto per le situazioni che richiedono modalità di apprendimento non in presenza, come nel caso di corsi teorici e preparatori online.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono state evidenziate criticità

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Descrivere in modo sintetico gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi dovranno/potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti

sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Indicare in modo chiaro e preciso gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.	D.CDS.2/n./RC-202X: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere / Area di miglioramento	<i>Riportare il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
Intervento/i da intraprendere	<i>Descrivere l'/gli intervento/i da intraprendere e le relative modalità di atto</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare l'/gli indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'/degli/intervento/i ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

Inserire un riquadro per ciascuna criticità rilevata

D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS

Il sotto-ambito D.CDS.3 ha come obiettivo quello di accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.

Si articola in 2 Punti di Attenzione

- D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
- D.CDS.3.2 Dotazione del personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

IMPORTANTE: Per compilazione è necessario riportare:

- una *SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito) nella sezione D.CDS.3.a*
- *il dettaglio dell'ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI per ogni punto di attenzione (D.CDS.3.b)*
- *uno schema sintetico ma esaustivo degli OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO nella sezione D.CDS.3.c*

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

SUGGERIMENTO: per la compilazione di questo box è necessario partire dal RRC precedente (ove presente) e descrivere i principali mutamenti intercorsi facendo riferimento alle azioni migliorative intraprese: nel caso in cui non esista un precedente RRC, è opportuno fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. È opportuno fare altresì riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale nonché alle relazioni annuali della CPDS e alla relazione del Nucleo di Valutazione.

Il Corso di Studio è stato istituito nell'a.a. 2020/21 e non ha effettuato il riesame ciclico precedentemente o modifica di ordinamento pertanto si farà riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale. Nel caso specifico del D.CDS.3 non sono emerse criticità o aspetti di miglioramento nelle Schede di Monitoraggio 2021, 2022 e 2023

Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento

Riportare almeno una azione

Azione Correttiva n.	Titolo

Intervento/i intrapreso/i	<i>Descrivere brevemente l'/gli intervento/i intrapreso/i e le relative modalità di attuazione (punti elenco)</i>
Stato di avanzamento	<i>Specificare l'/gli indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'azione le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>

Replicare il riquadro per tutte le criticità rilevate

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5;
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA;
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente;
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione);
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche;
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti;
- risorse e servizi a disposizione del CdS;
- Piano della performance;
- Verbali del Consiglio di Dipartimento, opinioni studenti, verbali e relazione finale della CPDS;
- Indicatori ANVUR relativi a: dotazione e qualificazione del corpo docente, quoziente studenti/docenti (iC19, iC27, iC28).

D.CDS.3.1	DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEI TUTOR
<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione)</p>	

del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?

Le ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato è cresciuta negli anni spostandosi dal 66.9% del 2020 fino al 79.1% nel 2023, come evidenziato dall'indicatore iC19. Sono invece diminuite la percentuale di ore di docenza erogate da ricercatori di tipo B ed A (iC19 BIS e TER) riflettendo i passaggi di carriera dei ricercatori a qualifiche a tempo indeterminato. Tali valori sono superiore a quelli rilevati nell'area geografica di riferimento e sul territorio nazionale con valori rispettivamente pari a 73,0% e 72,3%. Tutto questo rappresenta ovviamente con un effetto positivo sulla continuità dell'azione didattica. A questo proposito come evidenziato dalla scheda SUA gli insegnamenti sono largamente coperti da docenti che appartengono al SSD specifico e che hanno anche interessi di ricerca documentati e affini ai



contenuti didattici dell'insegnamento. Tale valutazione è possibile attraverso la valutazione dei Cv dei docenti nonché delle loro pubblicazioni. Andrebbe tuttavia facilitato l'accesso online ai Cv docenti ed alle pagine docenti con link diretti. Tale criticità verrà proposta all'area informatica di Ateneo.

I docenti di riferimento sono per il 63% docenti di ruolo e per la restante parte ricercatori a tempo determinato di tipo A e B; va inoltre evidenziato che la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti la classe risulta inferiore a 2/3 del totale.

2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?

I tutor del corso sono 6 e sono rappresentati da due docenti di ruolo, un professore ordinario ed un professore associato, e da quattro tutor previsti da regolamento di Ateneo. La valutazione dell'idoneità di tali tutor è avvenuta tramite selezione pubblica per titoli e colloquio come da decreto approvazione atti di seguito riportato (https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-09/Decreto%20approvazione%20atti%20Agraria_signed.pdf).

Di concerto con le iniziative messe in campo dal Dipartimento e dall'Ateneo, usufruisce dei tutor informativi, che hanno il compito, tra le altre funzioni, di (quadro B5 SUA-CdS):

- orientare ed assistere gli studenti;
- raccogliere e gestire dati e questionari;
- fornire supporto specifico ai Corsi di studio più bisognosi di sostegno secondo le indicazioni del C.O.P.A.;
- rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento.

Per il 2024 sono stati selezionati due tutor informativi (<https://www.unifg.it/en/node/4175>), che si occupano trasversalmente di tutti i CdS e CdLM attivi nel Dipartimento. Al momento non si segnalano criticità; tuttavia, questa figura è ancora poco compresa nella sua funzione di supporto non solo per gli studenti in ingresso, ma anche per un supporto in itinere.

Al momento non sono previsti tutor disciplinari specifici per il CdLM, poiché in passato sono state selezionate figure specialistiche soprattutto per le materie di base dei CdS triennali.

1. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

In caso di nuovo affidamento, il GAQ (<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/scienze-biotecnologiche>) verifica l'aderenza del SSD del docente e dell'insegnamento, ovvero la presenza di interessi di ricerca in linea con i contenuti dell'insegnamento stesso, come stabilito dalla Commissione Paritetica Docenti e Studenti nel 2019 (<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti>).

Un punto di forza del CdLM è la copertura degli insegnamenti da parte di docenti che appartengono al SSD specifico e che hanno anche interessi di ricerca documentati e affini ai contenuti didattici dell'insegnamento;

Per un solo insegnamento (Med 42 Igiene, sicurezza alimentare e prevenzione vi è la copertura per affinità, ma gli interessi scientifici dei docenti (afferenti ai SSD VET/04 e AGR/16) sono molti vicini ai contenuti didattici dell'insegnamento

- 3. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)**

L'Università di Foggia, con D.R. n. 2128/2022, ha stato istituito presso il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione dell'Università di Foggia il "Centro di Formazione della docenza", che ha assunto tutte le funzioni degli Organismi operanti in materia di formazione dei docenti nell'ambito dell'Università degli Studi di Foggia.

Tra le funzioni del Centro vi è il Faculty Development, ovvero quella di occuparsi dello sviluppo delle competenze didattiche e valutative dei docenti universitari (dottorandi di ricerca, ricercatori e professori), della promozione dell'innovazione didattica e della ricerca sulla didattica universitaria (*Scholarship of Teaching and Learning*) in connessione con il piano strategico di ateneo (<https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2024-04/regolamento-centro-formazione-docenza.pdf>).

L'Ateneo ha organizzato trasversalmente per i docenti dei momenti di formazione e riflessione sull'azione didattica, come il progetto TILD (*Teaching and Learning Development*) (<https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-11/cda-30set2020-punto7-allegato.pdf>), o percorsi di formazione e aggiornamento su metodologie specifiche (nel solo 2024, seminari su Project Based Learning; Data Science in STEAM; Team Based Learning; Cooperative Learning e altri). In particolare, per le metodologie specifiche, esiste una virtual room dedicata sulla piattaforma elearning di Ateneo (Faculty Development - Seminari e Workshop).

Il Centro di Formazione per la Docenza cerca di dare ampia diffusione alle iniziative, inviando mail e circolari al corpo docente, ma non sempre si coglie l'importanza di questi momenti formativi.

Un aspetto su cui bisogna lavorare è la programmazione di seminari o casi reali di applicazione delle metodologie alle Scienze Agrarie e Veterinarie (ambito 07). Inoltre, l'aggiornamento della formazione avviene anche attraverso iniziative internazionali di formazione presso Maastricht University ("Student

centred education and PBL”) e University of Cambridge - Anglia Ruskin University, (GLOBAL SUSTAINABILITY & HIGHER EDUCATION INNOVATIVE PEDAGOGY)

4. È stata prevista un’adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?

Il punto è stato trattato congiuntamente con il precedente.

5. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?

Il CdLM non è un corso prevalentemente a distanza e, pertanto, non rientra nella fattispecie prevista dal DM 1154/2021

6. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

Non pertinente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella D.CDS.3.c.

Non sono state evidenziate criticità o aree di miglioramento

D.CDS.3.2	DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA
	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall’Ateneo.</p>

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- Titolo: Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) 2023
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
- Titolo: relazioni annuali CP-DS
Breve Descrizione: relazioni redatte dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti sull'attività di monitoraggio continuo dell'offerta formativa e della qualità della didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/relazioni-commissioni-paritetiche-docenti-studenti>

Documenti a supporto:

- Titolo: Schede Uniche Annuali del Corso di Studio (SUA-CDS)
Breve Descrizione: scheda funzionale alla progettazione, realizzazione, gestione, autovalutazione e riprogettazione del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio>
- Titolo: PIANO STRATEGICO DAFNE 2024-2028
Breve Descrizione: documento che illustra gli obiettivi strategici che il DAFNE intende perseguire nel quinquennio 2024-2028, in armonia con quelli contenuti nel Piano strategico di Ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2024-10/Piano%20strategico%20DAFNE%202024-2028.pdf>
- Titolo: PIANO STRATEGICO di ATENEО 2023-2025
Breve Descrizione: documento che esplicita l'indirizzo politico dell'Ateneo e ne delinea la *vision* e la *mission*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):



Upload / Link del documento:

<https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-04/piano-strategico-2023-2025.pdf>

- Titolo: RELAZIONE SULLA PERFORMANCE anno 2023
Breve Descrizione: documento attraverso il quale l'amministrazione rendiconta i risultati organizzativi e individuali raggiunti in relazione agli obiettivi programmati nel piano della performance dell'anno precedente.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-10/relazione-performance-anno-2023.pdf>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

La sede amministrativa e delle attività didattiche del CdLM in SBANU è ubicata in Via Napoli, 25 e mette a disposizione numerose strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica (aule, biblioteche, sale studio, laboratori didattici e di ricerca, aule informatiche, strumenti di supporto didattico) in relazione alle specifiche esigenze degli insegnamenti erogati. Il CdS dispone di 10 aule per lo svolgimento delle attività didattiche, tutte dotate di videoproiettore, per una capienza complessiva di 625 posti. Il Dipartimento possiede inoltre una biblioteca specializzata in discipline agronomiche, economiche, zootecniche, chimiche, ambientali e delle tecnologie alimentari, dotata di una sala lettura e postazioni multimediali per la consultazione di cataloghi e banche dati, ed un servizio di accesso ad Internet con wi-fi gratuito per gli utenti istituzionali (studenti, personale strutturato/non strutturato) e da appartenenti al network internazionale Eduroam. La Biblioteca offre agli studenti numerosi servizi a supporto ed integrazione delle attività didattiche e di studio: prestito locale di testi, ricerca bibliografica di base e specialistica per tesisti, prestito interbibliotecario, servizio di *Document Delivery*. È inoltre disponibile l'applicazione gratuita *BiblioUNIFG* che consente di accedere attraverso smartphone e tablet al catalogo e alle informazioni sulle biblioteche, scaricabile da Google Play e i-Tunes. Il DAFNE ospita presso la Biblioteca di Dipartimento una sala studio dotata di 70 posti a sedere e 4 postazioni con Personal Computer collegati alla rete. La sala è fruibile anche da studenti con esigenze particolari, infatti è dotata di una postazione riservata ad utenti diversamente abili ed è priva di barriere architettoniche. Sono disponibili come luoghi di studio comuni anche zone attrezzate con scrivanie e posti a sedere antistanti alcune aule didattiche.

Il CdLM dispone di laboratori didattici e di ricerca, e di aule informatiche per lo svolgimento delle attività didattiche integrative: sono operativi 4 laboratori didattici per lo svolgimento di esercitazioni e 33 laboratori di ricerca afferenti a diversi settori scientifico disciplinari per l'esecuzione di attività laboratoriali durante i periodi di tirocinio e stage formativo degli studenti. Il Dipartimento dispone di un'aula multimediale con 16 postazioni a disposizione degli studenti per collegamento web; la disponibilità di una rete Intranet locale permette l'interazione diretta con i docenti durante i corsi di lingua inglese ed



informatica.

Inoltre, le numerose convenzioni con altre istituzioni universitarie italiane e straniere (tra cui circa 1.000 accordi bilaterali per mobilità Erasmus) ampliano ulteriormente la disponibilità di strutture e spazi a disposizione degli studenti per lo svolgimento di attività didattiche e formative.

Il CdS dispone di numerosi servizi di supporto alla didattica in termini di strutture, attrezzature e risorse, per assicurare un sostegno efficace alle attività didattiche e integrative del Corso di Studio.

Per l'erogazione delle attività didattiche del CdLM il Dipartimento mette a disposizione le seguenti strutture attrezzate e risorse: aule, biblioteca dotata di sala studio, sala multimediale, laboratori didattici e di ricerca, unitamente ad ulteriori strutture e spazi a disposizione degli studenti per lo svolgimento di attività didattiche e formative presso le istituzioni universitarie italiane e straniere con le quali il Dipartimento ha attivato numerose convenzioni.

L'adeguatezza di spazi, strutture, attrezzature e risorse a sostegno delle attività didattiche e integrative è garantita dall'adozione continua di misure di miglioramento e potenziamento suggerite dal monitoraggio di specifici indicatori presenti nei questionari *Edumeter* di valutazione delle opinioni degli studenti, somministrati nell'ultimo stralcio del 1° e del 2° semestre.

Gli esiti delle valutazioni delle opinioni degli studenti vengono esaminati nella relazione annuale della CP-DS, riportati in Consiglio di Dipartimento per discutere le eventuali criticità e individuare azioni correttive, e condivisi con il Presidio di Qualità dell'Ateneo.

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

Il CdLM mette a disposizione figure di personale tecnico-amministrativo e numerosi servizi di supporto alla didattica per assicurare un sostegno efficace alle attività del corso di studio. La struttura amministrativa è organizzata negli uffici della Segreteria Didattica - a supporto dell'organizzazione e gestione del CdS - e della Segreteria Studenti - per la gestione delle carriere, orientamento, tutorato e placement - con un servizio *front office*, ricevimento telefonico, ed *Helpdesk*.

Il Servizio di Management Didattico è composto da una unità responsabile (Manager didattico) e 4 unità di personale che svolgono compiti di supporto alla didattica: organizzazione del CdS, predisposizione di ordinamenti, regolamenti didattici, piani di studio e verifica dei Syllabi. La Segreteria Didattica gestisce i processi relativi all'organizzazione delle attività didattiche frontali e pratico-formative, i calendari didattici, gli appelli di esame, le verbalizzazioni, offre assistenza personalizzata agli studenti e cura la loro interazione con docenti (ricevimento), organi del Dipartimento, e Amministrazione Centrale. Il Manager Didattico discute, di concerto con il Coordinatore del CdS e il direttore di Dipartimento, anche i reclami maggiormente rilevanti provenienti dalle segnalazioni degli studenti su servizi e informazioni, strutture, logistica e didattica. Il Servizio di Management Didattico è coinvolto direttamente anche nei processi di assicurazione della qualità del CdS offrendo sostegno alla compilazione dei vari documenti richiesti dalle norme AQ (SUA, monitoraggio annuale, riesame ciclico,



relazione della CP-DS).

L'interazione tra la Segreteria Studenti e il CdS è continua e costante e si realizza nella gestione delle carriere degli studenti mediante supporto alle attività di immatricolazione e iscrizione agli anni successivi, rinunce agli studi, passaggi di corso o indirizzi, trasferimenti in entrata/uscita. I servizi della Segreteria sono agilmente fruibili dagli studenti mediante ricevimento *front office*, telefonico e, più recentemente, apertura di ticket sulla piattaforma *Helpdesk*.

Il CdS, di concerto con il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement, offre servizi di orientamento in entrata, in itinere e in uscita. Nell'ambito dell'orientamento in ingresso sono somministrati in modalità on-line minicorsi MOOC (Massive Open Online Courses) sulle discipline di base, finalizzati al potenziamento della preparazione iniziale per l'accesso al CdLM e al superamento di eventuali debiti formativi, e svolte numerose giornate di orientamento sia in presenza che *on line*.

Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere fornisce agli studenti iscritti informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo (tutorato informativo), e svolge esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimenti di tematiche relative alle discipline scoglio (tutorato disciplinare e tutorato cognitivo), al fine di rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi. Tali servizi si avvalgono delle figure dei tutor informativi e tutor disciplinari (studenti specialistici o dottorandi particolarmente meritevoli) che ricevono gli studenti su appuntamento in *virtual room* interattive appositamente create dal CdS. Sono offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento quali: Laboratorio di Bilancio di competenze, Circolo dei tesisti, e Tutorato metacognitivo *face-to-face* e on line. È attivo, inoltre, il servizio "SOS esami" per supportare gli studenti in difficoltà e ridurre il numero di fuori corso. Infine, il servizio di Peer Career Advising affianca gli studenti nella personalizzazione del metodo e piano di studio, progettazione del lavoro di Tesi, e offre (su richiesta) consulenza psicologica.

Ad ulteriore supporto degli utenti, il Servizio Placement e Tirocini extracurricolari - Unità Placement - offre informazione ed orientamento al lavoro, ed un Ufficio tirocini extracurricolari assicura agli studenti gli adempimenti amministrativi necessari all'attivazione dei tirocini medesimi. Il Servizio Tirocini e Stage curriculari supporta gli studenti nel percorso di tirocinio, dall'attivazione alla fase conclusiva, fornendo supporto e assistenza anche a tutor aziendali e universitari.

Il CdS offre, infine, assistenza per la mobilità internazionale degli studenti avvalendosi della figura del Delegato Erasmus di Dipartimento che, supportato dal Tutorato Erasmus svolto dall'associazione studentesca ESN (principalmente costituita da ex studenti Erasmus), affianca lo studente nella formulazione del *Learning Agreement* (piano di studio da svolgere all'estero).

Il CdS verifica costantemente la qualità del supporto fornito dal personale e dai diversi servizi per la didattica, con l'obiettivo di individuare eventuali criticità e pianificare interventi correttivi finalizzati ad incrementare l'efficacia dei servizi erogati.

Il monitoraggio capillare della fruibilità dei servizi e delle strutture è effettuato attraverso uno specifico "Questionario sui servizi offerti e le strutture" disponibile sulla pagina personale dello studente sul portale ESSE3. La qualità

dei servizi offerti a supporto della didattica viene valutata anche mediante analisi delle eventuali segnalazioni e dei reclami pervenuti nell'area specifica "CdS: reclami, segnalazioni, suggerimenti" del sito di Dipartimento.

Il Rapporto statistico sul questionario dei servizi viene trasmesso dal Presidio di Qualità dell'Ateneo e discusso in Consiglio di Dipartimento, con il coinvolgimento del personale amministrativo afferente ai servizi valutati, per individuare eventuali criticità e azioni correttive. Il Manager Didattico discute, di concerto con il Coordinatore del CdS e il direttore di Dipartimento, i reclami maggiormente rilevanti provenienti dalle segnalazioni degli studenti su servizi, informazioni, strutture, logistica e didattica del Corso di Studio.

I dati sui servizi agli studenti offerti dalle Segreterie risultano in costante aumento dall'istituzione del CdLM, e con potenziali margini di ulteriori miglioramenti nel corso dei prossimi anni a seguito della riorganizzazione della Tecnostruttura Amministrativa entrata in vigore il 22 novembre 2023. Ciò permetterà alla nuova Tecnostruttura di diventare più performante, visto l'aumento del numero degli studenti e l'implementazione delle attività di carattere amministrativo-gestionale che nel corso degli anni sono diventate sempre più complesse e articolate. Si dovranno attendere gli esiti delle prossime rilevazioni per valutare gli effetti complessivi del riordino amministrativo e capire se gli indici subiranno delle variazioni in aumento.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi annuali/pluriennali definiti sulla base delle esigenze del CdS (Documenti decreto Direttore Generale attivazione nuova tecnostruttura, decreto revisione tecnostruttura e relativi allegati). La performance individuale del personale tecnico-amministrativo viene valutata secondo il *Sistema di Misurazione e valutazione della performance* prendendo in considerazione: la performance organizzativa di Ateneo, la performance individuale relativa agli obiettivi assegnati e i comportamenti adottati nell'espletamento delle proprie funzioni. Inoltre, il Piano della Performance prevede un monitoraggio intermedio che consiste nella misurazione periodica e sistematica degli obiettivi operativi attribuiti alla tecnostruttura, finalizzata a rilevare - in corso d'anno - il relativo grado di avanzamento rispetto ai target definiti in fase di programmazione per l'identificazione di eventuali scostamenti rispetto ai risultati programmati.

Il CdS pianifica il lavoro del personale tecnico-amministrativo impegnato nei servizi a supporto delle attività didattiche attraverso una programmazione coerente con le attività formative del Corso di Studio.

Le mansioni lavorative del personale a supporto delle attività didattiche del CdS

sono riportate in una programmazione corredata da responsabilità e obiettivi annuali/pluriennali (Documenti decreto Direttore Generale attivazione nuova tecnostruttura, decreto revisione tecnostruttura e relativi allegati).

La performance individuale del personale tecnico-amministrativo viene



valutata

secondo il Sistema di Misurazione e valutazione della performance prendendo in considerazione la prestazione individuale relativa agli obiettivi assegnati e i comportamenti adottati nell'espletamento delle proprie funzioni. Viene, inoltre,

effettuato un monitoraggio intermedio (previsto dal Piano della Performance) mediante misurazione periodica e sistematica degli obiettivi operativi attribuiti alla tecnostruttura, finalizzata a rilevare - in corso d'anno - il relativo grado di avanzamento rispetto ai target definiti in fase di programmazione per l'identificazione di eventuali scostamenti rispetto ai risultati programmati.

Per gli ultimi anni accademici i risultati del questionario non hanno evidenziato criticità a riguardo.

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?

Gli obiettivi strategici del DAFNE si armonizzano con gli obiettivi strategici perseguiti dell'Ateneo, scegliendo quegli obiettivi operativi e quelle linee di azione che risultano maggiormente aderenti al Dipartimento. Nell'ambito dell'Area Strategica RISORSE UMANE E BENESSERE (RUB), il CdLM promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo per il raggiungimento dell'obiettivo strategico RUB.2 "Promuovere il benessere organizzativo" - obiettivo operativo RUB.2.1 "Valorizzare le competenze del personale tecnico-amministrativo", mediante attivazione di corsi di formazione ad hoc per il personale neoassunto. Il CdS monitora il raggiungimento di tale obiettivo mediante un indicatore rappresentato dal numero di corsi attivati.

Il CdS pianifica il miglioramento continuo della qualità dei servizi di supporto alla didattica mediante partecipazione del personale tecnico-amministrativo ad attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

Il Dipartimento promuove e sostiene la formazione e l'aggiornamento continuo del personale di supporto alle attività didattiche anche nell'ottica dell'allineamento degli obiettivi strategici del DAFNE con quelli dell'Ateneo. In particolare, nell'ambito dell'Area Strategica RISORSE UMANE E BENESSERE (RUB) il CdS si impegna al raggiungimento dell'obiettivo strategico RUB.2 "Promuovere il benessere organizzativo" - obiettivo operativo RUB.2.1 "Valorizzare le competenze del personale tecnico-amministrativo", mediante attivazione di corsi di formazione ad hoc per il personale neoassunto.

Il CdS monitora il raggiungimento di tale obiettivo mediante un indicatore rappresentato dal numero di corsi attivati.

Per gli ultimi anni accademici i risultati del questionario non hanno evidenziato criticità a riguardo. Potenziali miglioramenti si attendono dagli esiti delle prossime rilevazioni in seguito alla riorganizzazione della Tecnostruttura Amministrativa entrata in vigore il 22 novembre 2023.

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).



I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti. Nello specifico, la Segreteria Didattica e la Segreteria Studenti operano sia mediante apertura al pubblico di uno sportello *front office* sia mediante ricevimento telefonico, con informazioni su orari e modalità adeguatamente e chiaramente pubblicizzate sul sito del Dipartimento. La valutazione della qualità e dell'efficacia dei diversi servizi per la didattica messi a disposizione dal Dipartimento viene verificata proponendo agli studenti la compilazione di un "Questionario sui servizi offerti e le strutture" mediante l'accesso alla pagina personale del portale ESSE3. Il Presidio di Qualità dell'Ateneo trasmette il Rapporto statistico sul questionario dei servizi - predisposto dal Servizio elaborazione dati e supporto alle decisioni - chiedendo una sua analisi e discussione in Consiglio di Dipartimento, con il coinvolgimento del personale amministrativo afferente ai servizi valutati, facendo pervenire una breve sintesi di considerazioni, possibili cause delle criticità riscontrate e proposte di azioni migliorative. La qualità dei diversi servizi offerti a supporto della didattica viene valutata anche dall'analisi delle segnalazioni e reclami pervenuti nell'area specifica "CdS: reclami, segnalazioni, suggerimenti". Inoltre, eventuali criticità e suggerimenti di interventi correttivi finalizzati ad incrementare l'efficacia dei servizi per la didattica offerti dal CdS vengono segnalati dal personale tecnico-amministrativo (attraverso i loro rappresentanti) in vari consessi: Consiglio di Dipartimento, Collegio dei Docenti, GAQ e Comitato di Indirizzo.

Le strutture, attrezzature e risorse a sostegno della didattica rappresentano uno dei punti di forza del Dipartimento, e assicurano un efficace sostegno alle attività erogate nell'ambito del CdLM.

Tra le strutture a supporto delle attività didattiche e integrative del CdS si annoverano:

- 10 aule per lo svolgimento delle attività didattiche, tutte dotate di videoproiettore, per una capienza complessiva di 625 posti;
- Una biblioteca specializzata in discipline agronomiche, economiche, zootecniche, chimiche, ambientali e delle tecnologie alimentari, dotata di una sala lettura, postazioni multimediali, e numerosi servizi ad integrazione delle attività didattiche e di studio (prestito locale di testi, ricerca bibliografica di base e specialistica, prestito interbibliotecario, servizio di Document Delivery). Gli studenti del CdS dispongono presso la Biblioteca di una sala studio dotata di 70 posti a sedere e 4 postazioni con PC, priva di barriere architettoniche;
- Spazi di studio comuni negli spazi antistanti alcune aule didattiche;
- 4 Laboratori didattici e 33 di ricerca, e un'aula informatica per lo svolgimento delle attività didattiche integrative, tirocini e stage formativi;
- Un'aula multimediale.

Ulteriori strutture e spazi a disposizione degli studenti per lo svolgimento di attività didattiche e formative presso altre istituzioni universitarie italiane e straniere con le quali sono attive numerose convenzioni.

L'adeguatezza di spazi e attrezzature messe a disposizione per le attività didattiche è monitorata annualmente mediante gli specifici indicatori presenti nei questionari *Edumeter* di valutazione delle opinioni degli studenti.

Nell'anno di istituzione del CdLM (a.a. 2020-2021) in adempimento alle misure di contenimento del contagio da COVID-19, l'attività didattica è stata svolta quasi interamente a distanza attraverso la piattaforma on-line

Collaborate. Pertanto, i dati relativi ad aule, biblioteche, spazi destinati allo studio, laboratori e locali per le attività integrative sono da interpretare in senso lato, considerando le difficoltà tecniche legate alla connessione Internet e alla gestione delle aule virtuali, e alla quasi impossibilità di eseguire esercitazioni. Relativamente a questi aspetti non erano comunque state evidenziate grosse criticità, dimostrando che l'impegno profuso da docenti e personale tecnico di supporto aveva consentito una buona gestione dell'attività didattica nelle aule virtuali impedendo di fatto un condizionamento negativo delle opinioni degli studenti causato dal passaggio dalla didattica tradizionale alla didattica a distanza. Anche negli anni successivi al primo, con un'erogazione della didattica in modalità frontale e/o blended, relativamente a strutture ed attrezzature per le attività didattiche non si sono evinte criticità, ma indici di gradimento in aumento rispetto all'anno precedente e margini di potenziale miglioramento, confermando il miglioramento generale della gestione dell'attività didattica virtuale.

Dall'anno successivo a quello dell'istituzione, nell'ottica del ritorno all'erogazione di una didattica interamente in presenza o mista, sono in corso il monitoraggio e la verifica costante della situazione di aule/laboratori/spazi per lo studio. Il monitoraggio continuo dei relativi dati è affiancato da un'intensificazione dell'azione di sensibilizzazione e informazione degli studenti sulla compilazione dei questionari e le modalità di impiego delle rilevazioni delle loro opinioni.

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

I servizi di supporto alle attività didattiche e i rapporti con studenti e docenti sono garantiti efficacemente dal ricevimento *front office*, telefonico, ed apertura di ticket sulla piattaforma *Helpdesk*.

L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti mediante somministrazione agli studenti del "Questionario sui servizi offerti e le strutture", facilmente fruibile da ogni studente alla propria pagina personale del portale ESSE3. Un Rapporto statistico sul questionario dei servizi viene trasmesso dal Presidio di Qualità dell'Ateneo e discusso in Consiglio di Dipartimento, con il coinvolgimento del personale amministrativo afferente ai servizi valutati, evidenziando le criticità riscontrate e proponendo azioni migliorative.

Negli ultimi anni gli aspetti suscettibili di miglioramento, pur sempre nell'ambito di una valutazione media positiva, hanno riguardato la Segreteria Studenti e la Segreteria Didattica relativamente agli orari di apertura e di ricevimento telefonico. I dati sui servizi agli studenti offerti dalle Segreterie risultano comunque in costante aumento dall'istituzione del CdLM, e con potenziali margini di miglioramento negli anni a venire a seguito della riorganizzazione della Tecnostruttura Amministrativa entrata in vigore il 22 novembre 2023.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse

dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

- Adeguamento della didattica a studenti con esigenze particolari
- Potenziamento delle strutture e attrezzature a supporto della didattica

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Descrivere in modo sintetico gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi dovranno/potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Indicare in modo chiaro e preciso gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n./RC-202X: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere / Area di miglioramento	Adeguamento delle forme di didattica agli studenti fuori-sede, lavoratori, o con esigenze particolari
Intervento/i da intraprendere	Potenziamento di forme miste (<i>blended</i>) di erogazione della didattica mediante: <ul style="list-style-type: none"> - Efficientamento della rete Internet, Intranet e dei sistemi di collegamento da remoto - Miglioramento della gestione delle aule virtuali e della piattaforma on-line <i>Collaborate</i> Somministrazione dell'attività didattica in modalità <i>blended</i> per un maggior numero di insegnamenti
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare l'/gli indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'/degli intervento/i ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

Inserire un riquadro per ciascuna criticità rilevata

Obiettivo n.2	D.CDS.3/n./RC-202X: (titolo e descrizione)
----------------------	---

<p>Problema da risolvere / Area di miglioramento</p>	<p><i>Riportare il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Adeguatezza di aule, strutture e attrezzature a supporto della didattica</p>
<p>Intervento/i da intraprendere</p>	<p><i>Descrivere l'/gli intervento/i da intraprendere e le relative modalità di attuazione</i> Verificare nel corso degli anni, con il ritorno alla didattica totalmente in presenza, la situazione delle aule/laboratori in relazione agli obiettivi formativi del CdS, alla loro capienza, al numero di studenti effettivamente frequentanti e a quelli con esigenze particolari. Modalità di attuazione: - Monitoraggio mediante somministrazione di questionari di valutazione delle opinioni degli studenti Potenziamento dell'azione di sensibilizzazione degli studenti alla compilazione obiettiva dei questionari</p>
<p>Indicatore/i di riferimento</p>	<p><i>Specificare l'/gli indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p>
<p>Responsabilità</p>	<p><i>Individuare il responsabile dell'/degli intervento/i ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p>
<p>Risorse necessarie</p>	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p>
<p>Tempi di esecuzione e scadenze</p>	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p>

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento del CdS

Il sotto-ambito D.CDS.4 ha l'obiettivo di "accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti; le opinioni dei docenti, degli studenti, dei laureandi e dei laureati devono essere tenute in considerazione. Si articola in 2 Punti di Attenzione

- D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e al miglioramento del CdS
- D.CDS.4.2 Revisione e progettazione delle metodologie

IMPORTANTE: Per compilazione è necessario riportare:

- una **SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME** (con riferimento al Sotto-ambito) nella sezione D.CDS.1.a
- il dettaglio dell'**ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI** per ogni punto di attenzione (D.CDS.1.b)
- uno schema sintetico ma esaustivo degli **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO** nella sezione D.CDS.1.c

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

SUGGERIMENTO: per la compilazione di questo box è necessario partire dal RRC precedente (ove presente) e descrivere i principali mutamenti intercorsi facendo riferimento alle azioni migliorative intraprese: nel caso in cui non esista un precedente RRC, è opportuno fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. È opportuno fare altresì riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale nonché alle relazioni annuali della CPDS e alla relazione del Nucleo di Valutazione.

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdS in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e della Nutrizione Umana – SBANU- è stato attivato nell'anno accademico 2020/2021, pertanto il Rapporto di Riesame ciclico non è mai stato redatto. Dall'anno della sua istituzione, il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni tra Studenti, Docenti e Personale tecnico- amministrativo, i dati relativi alle opinioni degli studenti (inclusi laureandi e laureati) e le osservazioni degli stakeholder e degli esperti esterni del Comitato di Indirizzo, utilizzando tutte le risorse del GAQ come sistema organizzativo per la qualità. Le consultazioni con le parti interessate sono state effettuate in fase di



istituzione del CdS e successivamente, negli anni successivi, sono stati svolti incontri periodici per via telematica con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, e delle professioni. È stato, inoltre, costituito il Comitato di Indirizzo rappresentativo delle parti sociali del Corso di Laurea in Scienze Biotechologiche, degli Alimenti e della Nutrizione Umana. A seguito delle consultazioni con le parti interessate, l'elenco degli sbocchi occupazionali è stato aggiornato includendo l'opportunità rappresentata dalla figura di ricercatore presso l'Agenzia Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA), in aggiunta alle figure professionali di Esperto in Scienze degli Alimenti e Nutrizione Umana e di Biotecnologo Medico e Farmaceutico, già riportate nel Regolamento didattico del corso di studio.

In diversi consessi ed occasioni, docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno la possibilità di confrontarsi su questioni inerenti alla gestione del CdS e alla didattica erogata. L'opinione degli studenti viene raccolta grazie alle attività svolte nell'ambito della settimana dello studente e la compilazione dei questionari sugli insegnamenti del CdS e i servizi di segreteria. Inoltre, le istanze degli studenti possono essere affrontate e discusse con il coordinatore e i docenti del CdS a vari livelli nelle diverse adunanze, sia informali che ufficiali.

Gli studenti possono presentare le loro istanze e comunicare le proprie richieste attraverso la sezione per la gestione dei reclami degli studenti nella area "Segnalazioni e reclami", predisposta sul sito unifg. Inoltre, gli studenti, per problemi di natura didattica, possono rivolgersi direttamente al professore, oppure al coordinatore del corso di studio o, in ultima istanza, al Direttore del Dipartimento e, per problemi di natura amministrativa, al tecnico amministrativo, oppure al responsabile del servizio o, in ultima istanza al Coordinatore Amministrativo o al Direttore del Dipartimento. Al di fuori del Dipartimento, gli studenti possono rivolgersi al Difensore degli studenti o, in ultima istanza, al Rettore. Gli studenti possono, inoltre, avvalersi dei propri rappresentanti che sono componenti effettivi del gruppo di gestione AQ (Assicurazione della Qualità), del Comitato di Indirizzo e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Ogni anno, gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti sono resi disponibili ai singoli docenti e vengono analizzati criticamente ed opportunamente discussi nell'ambito del CdS dal Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ). Inoltre, il Consiglio di Dipartimento dedica annualmente una seduta specifica all'esame degli esiti sulla valutazione della didattica per tutti i CdS attivati presso il Dipartimento e predisponde un report da sottoporre agli organi di valutazione e controllo. La seduta del Consiglio di Dipartimento dedicata alla analisi e discussione dei punti di forza e di debolezza di ogni CdS è aperta a tutti gli studenti, allo scopo di raccogliere le osservazioni e le proposte di studenti e docenti.

Nel progetto formativo del CdS SBANU sono previste attività di tirocini/stage da svolgere presso l'Università o strutture convenzionate per un totale di 4 CFU, allo scopo di incentivare l'acquisizione di competenze tecniche ed abilità già acquisite durante il corso di studio, ma anche di orientare le future scelte professionali. A termine dello stage, gli studenti esprimono la loro opinione sul tirocinio pratico-applicativo attraverso la compilazione di un questionario di gradimento. Inoltre, a carico delle strutture ospitanti viene compilato un report

di valutazione sulle attività svolte dal tirocinante, certificando le ore di attività e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.

Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento

Riportare almeno una azione

Azione Correttiva n.	<i>Titolo</i>
Intervento/i intrapresi	<i>Descrivere brevemente l'/gli intervento/i intrapreso/i e le relative modalità di attuazione (punti elenco)</i>
Stato di avanzamento	<i>Specificare l'/gli indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>

Replicare il riquadro per tutte le criticità rilevate

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri A1.A,A.1.B, B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1	CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS
<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>	

- **Titolo: SMA 2024**
Breve Descrizione: **Scheda di Monitoraggio Annuale**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Paragrafo Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere; tabella: MONITORAGGIO RIESAME ANNUALE ANNO PRECEDENTE**
Link del documento: <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio>

Documenti a supporto:

- **Titolo: SUA-CDS 2024**
Breve Descrizione: **Scheda Unica Annuale del CdS SBANU**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Quadri A1.A, A.1.B, B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4**
Link del documento: <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio>
- **Titolo: Relazione CPDS 2023**
Breve Descrizione: **Relazione finale della Commissione Paritetica Docenti Studenti**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Sezione 3 -Quadro A, B, E**
Upload / Link del documento: <https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti>

Le attività didattiche nei primi due anni accademici dall'anno di attivazione del CdS, a causa della pandemia Covid 19, sono state svolte quasi esclusivamente da remoto. Nell'anno accademico 2022-23, per la prima volta dopo l'emergenza pandemica, per il CdS SBANU l'attività didattica è stata svolta interamente in presenza. Con il ritorno in aula, nell'ambito dei diversi insegnamenti sono state organizzate attività didattiche integrative, quali laboratori ed esercitazioni numeriche, che hanno determinato valori di indici di sintesi (IS), calcolati a partire dai questionari degli studenti, generalmente positivi per la situazione delle infrastrutture aule/laboratori didattici.

Nell'arco temporale 2020-24, dall'esame dei dati disponibili sulla rilevazione complessiva del CdS, tutte le domande, considerate nel loro insieme, hanno fatto registrare risposte positive con un valore di IS medio al di sopra della soglia di 3.25, con alti livelli di soddisfazione, in particolare, per le sezioni "Docenza" ed "Insegnamento e Interesse". Per gli insegnamenti con valutazione media nella soglia di attenzione per specifici quesiti, il Coordinatore del CdS e il GAQ, in accordo con i singoli docenti interessati, hanno individuato azioni specifiche per monitorare e risolvere le criticità legate al carico di studio, al rispetto degli orari, e alla coerenza con quanto dichiarato sul sito web, ipotizzando un'eventuale rimodulazione della programmazione didattica, e potenziando attività di ripasso e potenziamento.

Nello specifico, le proposte di miglioramento (quali verificare la disponibilità on-line delle dispense sulle pagine personali dei docenti, segnalazione dei libri

di testo consigliati, implementare il numero di ore dedicate ad attività didattiche integrative, offrire corsi propedeutici allo svolgimento del test di valutazione e corsi erogati in modalità *blended*) hanno portato nel tempo ad un aumento degli indici di sintesi rispetto alle rilevazioni degli anni precedenti.

I dati raccolti sul gradimento da parte degli studenti laureandi sul tirocinio svolto presso strutture convenzionate sono in generale positivi; i tempi dedicati all'attività di tirocinio sono stati considerati adeguati, tranne che in pochissime eccezioni in cui si consigliava di aumentarne il numero di ore.

I primi laureati hanno conseguito il titolo nella sessione di Luglio 2022. Le opinioni dei laureati sono state raccolte attraverso l'indagine svolta da Almalaurea che fa riferimento ai laureati del 2023. I dati sul grado di soddisfazione dei laureati sono positivi, così come le percentuali di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita oppure un'attività regolamentata da contratto. Dai dati emerge che la maggior parte degli intervistati (oltre il 75%) ha dichiarato di aver frequentato regolarmente gli insegnamenti previsti. Una buona percentuale (30,8%) ha partecipato ad un programma Erasmus. Gli intervistati sono soddisfatti dei servizi di orientamento allo studio post-laurea e hanno usufruito di iniziative formative di orientamento al lavoro, dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro, dell'ufficio/servizi *job placement* e dei servizi delle segreterie studenti.

In seguito alla convocazione del Comitato di Indirizzo in data 28 Novembre 2023, per una valutazione complessiva dell'andamento del corso di laurea, sono emersi suggerimenti riguardanti l'importanza di potenziare le attività pratiche e laboratoriali per consentire l'acquisizione di tecnologie avanzate in ambito statistico/informatico e linguistico, oltre che acquisire abilità nell'ambito delle *soft skills*. Infine, la collaborazione attraverso convenzioni con aziende ed enti del settore del settore microbiologico, farmaceutico ed agrario per lo svolgimento di stage e tirocini consentirebbe maggiori opportunità per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Criticità/Aree di miglioramento

- **Progressiva riduzione della numerosità degli iscritti.** Allo stato attuale, la progressiva riduzione della numerosità degli iscritti rappresenta la principale criticità, per cui come azione correttiva è stato proposto di intensificare le attività di orientamento e tutorato, sia in presenza che online, anche attraverso i canali social istituzionali. Inoltre, con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento Didattico è stato incrementato il numero di CFU erogati in modalità *blended*.
- **Diminuzione del numero dei CFU conseguiti secondo la programmazione da piano di studi – Regolarità delle carriere.** Per affrontare le criticità emerse in relazione alla regolarità della durata del Corso sono state effettuate modifiche al Regolamento Didattico del corso di laurea per una migliore redistribuzione degli insegnamenti e dei contenuti erogati tra il primo e il secondo semestre. Inoltre, si suggerisce di rafforzare il ruolo di tutor o identificare degli sportelli di sostegno agli studenti per ridurre il numero di abbandoni.

D.CDS.4.2 REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE E DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE DEL CDS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo:** SUA (Scheda Unica Annuale)
Breve Descrizione: La SUA-CdS raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Quadro D1, Quadro D3, Quadro A1a, Quadro A1b, Quadro C1, Quadro D2, Quadro D4**
Link del documento <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio/anno-2023>

- **Titolo:** **Relazione Annuale - Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS)**
Breve Descrizione: la relazione annuale della CP-DS racchiude le criticità e proposte segnalate durante le riunioni periodiche della commissione il cui scopo è promuovere il dialogo e la collaborazione tra docenti e studenti, al fine di migliorare la qualità dell'insegnamento e dei servizi offerti agli studenti.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Sezione 1, Sezione 2.6, Sezione 3.B.1, Sezione 3.A.4, Sezione 2.5**

Link del documento <https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-11/cda-30set2020-punto7-allegato.pdf>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

Le attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto sono svolte dal **GAQ, dal Consiglio di Dipartimento e dalla Commissione Paritetica.**

Il GAQ, presieduto dal Coordinatore, svolge azione istruttoria e di monitoraggio, verifica e progettazione, in relazione alla Scheda Unica Annuale, al Riesame Annuale e Ciclico, a eventuali azioni correttive per le criticità, alla valutazione della congruenza dei Syllabi con il Regolamento Didattico, oltre a svolgere un ruolo cardine per la valutazione della domanda di formazione e alla necessità di eseguire eventuali modifiche di Ordinamento e/o Regolamento.

Il Coordinatore del Corso di Studio, oltre a presiedere il GAQ, si occupa della gestione ordinaria del CdS, per i seguenti: nomina dei relatori e dei controrelatori/correlatori; valuta la congruenza dei progetti formativi del tirocinio curriculare con gli obiettivi formativi del CdS; valuta la congruità e l'attinenza delle carriere pregresse o di altre attività formative per l'eventuale riconoscimento crediti; rende operative le decisioni assunte dal GAQ e dal Consiglio di Dipartimento; incontra annualmente la Commissione Paritetica Docenti-Studenti per il recepimento di eventuali osservazioni. [SUA Quadro D1]

I lavori e le scadenze principali delle attività del CdS sono attuati in accordo con il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo; gli attori principali sono il Coordinatore ed il GAQ, che si riunisce di norma con cadenza bimestrale, salvo scadenze contingenti legate alla predisposizione della scheda SUA, della scheda di monitoraggio e del Riesame Ciclico o a esigenze particolari, come ad esempio la revisione del regolamento didattico. Le convocazioni avvengono tramite posta elettronica e sono a cura della segreteria didattica, che si occupa anche di fornire in anticipo, ove necessario, la relativa documentazione; le riunioni avvengono in presenza, salvo per urgenze o tematiche particolari, in cui per gli incontri si utilizza la piattaforma GoogleMeet. Per quanto riguarda la scadenza di attuazione delle iniziative, durante l'anno accademico il gruppo GAQ pianifica le seguenti attività: 1) settembre: pianificazione delle attività didattiche del primo semestre. Tale attività viene eseguita dal Consiglio di Dipartimento per tutti i CdS attivati. 2) ottobre-gennaio: stesura rapporto di riesame e scheda di monitoraggio annuale. 3) gennaio-marzo: definizione del manifesto degli studi; 4) gennaio-aprile: attività di orientamento. Le attività sono svolte da tutti i docenti del CdS, di concerto con i delegati all'Orientamento, PCTO e Placement; 5) febbraio: pianificazione delle attività didattiche del secondo semestre. 6) aprile-maggio e luglio-settembre: stesura della scheda SUA-CdS. [SUA Quadro

D3]

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti svolge un'azione di monitoraggio per la qualità della didattica, sulla base delle rilevazioni operate con il questionario degli studenti e dei documenti prodotti dal CdS, mettendo in evidenza criticità, problematiche e suggerendo possibili campi di intervento. [SUA Quadro D1] La CPDS si è riunita nelle seguenti date in modalità telematica ai sensi del DR 382 del 12.03.2020 su piattaforma Google Meet in dotazione all'indirizzo istituzionale unifg (28-29/11/2022; 09.05.2023; 18.07.2023; 24.10.2023; 08.11.2023; 13.11.2023; 27-29.11.2023; 06.12.2023) [Relazione Annuale CP-DS – Sezione 1]

Il Consiglio di Dipartimento delibera su tutti gli aspetti formali e sostanziali, in particolare, si esprime ed approva la SUA, il Riesame Annuale e Ciclico, il Regolamento Didattico, l'Ordinamento Didattico e nomina il Coordinatore e le commissioni del Corso di Studio. [SUA Quadro D1]

Inoltre, la relazione della Commissione Paritetica di Dipartimento (CPDS) viene esaminata e discussa in una seduta monotematica dedicata, organizzata dal Consiglio di Dipartimento. Questa seduta è aperta a tutti i docenti, sia interni che esterni al Dipartimento, e a tutti gli studenti dei vari CdS. Infine, il Consiglio di Dipartimento dedica annualmente una seduta specifica per esaminare i risultati della valutazione didattica di tutti i CdS attivi nel Dipartimento, con l'intento di monitorare e migliorare continuamente la qualità dell'offerta formativa. [Relazione Annuale CP-DS – Sezione 2.6]

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Nel contesto della gestione e del monitoraggio del Corso di Laurea, è stato costituito un "Comitato di indirizzo", composto dal coordinatore del corso, da sei docenti, da un rappresentante degli studenti e da diverse figure esterne. In data 28 Novembre 2023 il Comitato di Indirizzo è stato convocato per una valutazione complessiva dell'andamento del corso di laurea ed in generale per una condivisione dell'ampliamento dell'offerta formativa del Dipartimento. I principali suggerimenti emersi durante la riunione sono stati: l'importanza di potenziare le attività pratiche e laboratoriali sfruttando anche la collaborazione delle aziende partner per consentire l'acquisizione di tecnologie avanzate; la necessità di acquisire conoscenze avanzate in ambito statistico/informatico e linguistico oltre che acquisire abilità nell'ambito delle Soft Skills. [SUA QUADRO A1.a – A1.b]

Inoltre, la coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti del CdS e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento viene verificata attraverso una analisi critica delle schede degli insegnamenti svolta dal gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS. [Relazione Annuale CP-DS – Sezione 3.B.1]

La coerenza tra le tematiche di ricerca dei docenti e gli obiettivi formativi del CdS è monitorata attraverso l'analisi dei curricula vitae dei docenti da parte del gruppo AQ. In tale analisi, vengono presi in considerazione gli indicatori relativi alla produzione scientifica, in particolare le pubblicazioni su riviste

indicizzate, e la partecipazione a progetti di ricerca. La qualificazione dei docenti è oggetto di una verifica annuale, che avviene nei Consigli di Dipartimento, durante i quali vengono discussi gli incarichi didattici. [Relazione Annuale CP-DS – Sezione 3.QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI.3]

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Il monitoraggio dei percorsi di studio tramite i dati di Ingresso, di percorso e di uscita è effettuato sulle schede degli indicatori per il monitoraggio annuale dei corsi di studio fornite dall' ANVUR (aggiornamento al 06/07/2024). Si tiene conto di diversi indicatori: avvii di carriera al primo anno (indicatore iCO0a), iscritti per la prima volta alla laurea magistrale (indicatore iCO0c), numero di iscritti (iCO0d), iscritti regolari (indicatore iCO0e), numero di laureati entro la durata normale del corso di studi (indice iCO0g), numero globale di laureati nel 2023 (indice iCO0h), percentuale di studenti iscritti entro la durata del normale CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (indice iCO1), percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indice iCO2), avvii di carriera al primo anno con almeno un titolo di studio di accesso da altro Ateneo anche estero (indice iCO4), percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale di CFU conseguiti entro la durata normale del corso (indice iC10), percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti (indice iC10BIS), laureati entro la data normale del corso che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero (iC11), percentuale di CFU conseguiti al primo anno sul totale di CFU da conseguire (indice iC13), percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (indice iC14), percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (indice iC15), studenti che proseguono al II anno dopo aver acquisito almeno 40 CFU (indice iC16), percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (indicatore iC21), percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata del corso (indice iC22), immatricolati che hanno proseguito la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (indice iC23), percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (indice iC24), indicatori di approfondimento per la sperimentazione e di soddisfazione e occupabilità (indici da iC25 a iC26TER)

Questi dati vengono confrontati con quelli dello stesso Ateneo (Università di Foggia) raccolti negli anni precedenti, nonché con gli indicatori equivalenti di altre università nella stessa area geografica e su tutto il territorio nazionale. [SUA Quadro C1]

Trattandosi di un CdS di recente attivazione (AA 2020-2021), i primi laureati hanno conseguito il titolo nella sessione di Luglio 2022, e pertanto non sono attualmente disponibili le indagini Almalaurea dell'occupazione dei laureati. Il numero di laureati entro la durata normale del corso di studi è risultato pari a

20, valore superiore rispetto al numero di laureati (N=14,4) relativo all'area geografica di riferimento e solo lievemente più basso (ma comunque maggiori del limite di $\frac{3}{4}$) del dato (N=26) rilevato per tutto il territorio nazionale. Infine, il numero globale di laureati è risultato sovrapponibile al valore registrato per il nostro Ateneo, mentre valori più alti sono stati rilevati per il Sud-Isole e per tutto il territorio nazionale. [Relazione Annuale CP-DS – Sezione 3.A.4]

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Trattandosi di un CdS di recente attivazione (AA 2020-2021), i primi laureati hanno conseguito il titolo nella sessione di Luglio 2022, e pertanto non sono attualmente disponibili le indagini Almalaurea dell'occupazione dei laureati. [Relazione Annuale CP-DS – Sezione 3.A.4]

Tuttavia, in fase di creazione del CdS le consultazioni del comitato di indirizzo sono state effettuate a livello territoriale, nazionale ed internazionale invitando i seguenti stakeholders a valutare il progetto formativo proposto: Farmalabor, Bonassisa BLab, Federazione italiana biotecnologi, Assobiotec, Associazione Italiana Direttori del Personale, IRCCS materno infantile Burlo Garofal, GI Group International Employment Agency, Oxford University, Teagasc - The Agriculture and Food Development Authority di Cork. E' emerso che il CdS fornisce conoscenze e capacità rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste e che i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro, sono coerenti con i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze ad essi associate nel CdS.

Con riferimento all'analisi dei fabbisogni occupazionali, si è fatto riferimento sia ai dati pubblicati dal Sistema informativo "Excelsior" di Unioncamere, sia alle valutazioni emerse dal Comitato di Indirizzo. I database consultati, riferiti al contesto nazionale e disaggregati a livello regionale, forniscono un quadro positivo, sull'occupazione tendenziale e sulla domanda totale di lavoro relativa alle categorie professionali di riferimento del Corso di Laurea Magistrale in "Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e della Nutrizione Umana". I dati a livello regionale confermano buone prospettive occupazionali per i laureati all'interno dell'industria agro-alimentare (2,6%), nel settore chimico-farmaceutico (10,2%), nei servizi sanitari (44,2) e nell'attività libero-professionale (27,9%). Le banche dati consultate non consentono, però, di dettagliare il fabbisogno occupazionale per la categoria specifica del Biologo Nutrizionista; pertanto, è stata consultata l'indagine sulla professione, curata dal Centro Studi dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi – Enpab: L'86% degli iscritti all'Ente svolge la libera professione. Tra questi emerge il 41% dei nutrizionisti, seguito da un 17% impiegato in altri

campi, il 13% di biologi patologi in strutture private, il 6% di biologi ambientali, il 4% di biologi patologi in strutture pubbliche, il 3% di biologi genetisti, l'1% nel settore farmaceutico e lo 0,50% dedicato alla cosmesi. La professione più rappresentativa è costituita dai biologi nutrizionisti per i quali si assiste ad una crescita consistente del numero di iscritti. [SUA QUADRO A1.a_A1b]

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e della Nutrizione Umana, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, struttura di afferenza, si impegna a svolgere la propria attività sulla base delle esigenze formative, espresse e implicite, cercando di prevenire o individuare tempestivamente eventuali carenze nei processi di gestione, nonché adottando azioni correttive in tutte le fasi dell'attività, in conformità con le fonti normative che regolano il processo di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento delle attività didattiche programmate (D.M. 1154/2021 e le linee guida per l'autovalutazione e la valutazione del sistema di assicurazione della qualità degli atenei, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 3 del 12 gennaio 2023, seguendo criteri, indicatori e parametri espressi dall'ANVUR in coerenza con le ESG ENQUA 2015). I principali attori del processo di Assicurazione della Qualità sono: il Coordinatore del Corso di Studio, il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ), il Comitato di Indirizzo, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti e il Consiglio di Dipartimento. Il GAQ, presieduto dal Coordinatore, si occupa di monitoraggio, verifica e progettazione, affrontando anche le azioni correttive per le criticità. Il Coordinatore, oltre a presiedere il GAQ, gestisce l'ordinaria amministrazione del Corso di Studio, recepisce le osservazioni dalla Commissione Paritetica e fa eseguire le decisioni adottate dal GAQ e dal Consiglio di Dipartimento. [SUA QUADRO D2]

Le riunioni della Commissione paritetica si tengono periodicamente; ogni area tematica trattata si articola in 3 punti: 1) esito delle proposte della riunione precedente e analisi delle informazioni; 2) criticità evidenziate; 3) proposte di miglioramento. La relazione della CPDS viene analizzata e discussa pubblicamente nel corso di una seduta monotematica appositamente dedicata del Consiglio di Dipartimento che, con riferimento alla rilevazione riguardante il precedente anno accademico, si è tenuta in data 31.01.2023. Tale seduta è aperta a tutti i docenti (interni ed esterni al Dipartimento) e a tutti gli studenti di tutti i CdS. Inoltre, le criticità evidenziate dalla CPDS vengono prese in carico dai Coordinatori dei CdS e discusse nell'ambito dei GAQ, in modo da dar seguito e mettere concretamente in atto le azioni correttive suggerite. Infine, la realizzazione di quest'ultime, unitamente agli esiti che le stesse hanno prodotto, vengono analizzate e discusse nell'ambito delle audizioni della CP-DS

con i Coordinatori dei CdS. [Relazione Annuale CP-DS – Sezione 2.6]

Il Consiglio di Dipartimento dedica una seduta specifica all'esame dei risultati emersi dai questionari compilati dagli studenti per la valutazione della didattica. Alla ricezione delle elaborazioni dei dati contenuti nei questionari, il Direttore valuta, in termini assoluti e in funzione dello scostamento rispetto alle medie di Ateneo, le risposte ai quesiti relativi alle risorse strutturali del Dipartimento e al livello di soddisfazione complessiva degli studenti e ne riferisce ai Coordinatori dei corsi di Studio, che trasmettono gli esiti dei questionari ai singoli docenti. [Relazione Annuale CP-DS – Sezione 2.5]

Il Coordinatore del CdS, coadiuvato dal GAQ, presiede le attività per la redazione della scheda di monitoraggio annuale (ultima versione del 19.12.2023) e del Rapporto di Riesame Ciclico in cui vengono illustrati gli interventi correttivi adottati durante l'anno accademico, gli effetti delle azioni correttive adottate sulla base delle criticità emerse nel corso dell'a.a. e delle proposte di eventuali modifiche al Corso di Studio. Il Coordinatore, coadiuvato dal Manager Didattico e dal Segreteria Didattica del Dipartimento, si assicura che la bozza della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico venga inviata al Presidio di Qualità di Ateneo per le verifiche previste dal sistema di assicurazione della qualità di Ateneo nei tempi e nei modi indicati dal Presidio di Qualità di Ateneo, impegnandosi altresì a recepire eventuali richieste di revisione da parte degli organi di Ateneo competenti. Il processo di approvazione si conclude con la discussione e la successiva delibera da parte del Consiglio del Dipartimento e l'invio all'Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti di Ateneo entro la data di scadenza indicata dal MIUR per l'inserimento nella Scheda SUA CdS. [SUA QUADRO D4]

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.4.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

- *Riduzione degli iscritti*
- *La percentuale di immatricolati che si laureano nel Cds entro la durata normale del corso è minore rispetto alla media dell'area geografica e nazionale per entrambe le classi di laurea*

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Descrivere in modo sintetico gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi dovranno/potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Indicare in modo chiaro e preciso gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n./RC-202X: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere / Area di miglioramento	<i>Riduzione degli iscritti</i>
Intervento/i da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Intensificare le attività di orientamento, sia in presenza che online anche attraverso i canali social istituzionali, incentrandole maggiormente nel definire le figure professionali formate dalle due classi di laurea e descrivendo i piani di studio dei due percorsi formativi.</i> • <i>Aumentare la partecipazione a open day, webinar e altri eventi di orientamento per attrarre futuri iscritti.</i> • <i>Continuare ad offrire corsi propedeutici allo svolgimento del test di valutazione e corsi erogati in modalità blended.</i> • <i>Introdurre una maggiore flessibilità nei percorsi formativi, ad esempio consentendo agli studenti di scegliere tra moduli o percorsi personalizzati che si adattino alle loro esigenze.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iCooa, iCooc, iCood, iCooe</i>
Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Coordinatore del CdS in quanto responsabile della qualità del corso.</i> • <i>Ufficio Orientamento</i>
Risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse umane: <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>il coordinatore del CdS e i docenti devono essere coinvolti in attività di orientamento</i> ○ <i>un team dedicato di esperti in comunicazione e marketing è essenziale per progettare e attuare campagne di promozione del corso</i> • Infrastrutture e tecnologie: <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Le piattaforme di comunicazione sono essenziali per l'interazione tra studenti e docenti, soprattutto per i corsi online o in modalità blended</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • Finanziamenti e risorse economiche: <ul style="list-style-type: none"> ○ Budget per attività di marketing
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>La scadenza finale per il raggiungimento di un aumento significativo delle iscrizioni potrebbe essere fissata a 2 anni, con una valutazione intermedia dei progressi a 12 mesi.</i>
Obiettivo n. 2	D.CDS.4/n./RC-202X: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere / Area di miglioramento	<i>La percentuale di immatricolati che si laureano nel Cds entro la durata normale del corso è minore rispetto alla media dell'area geografica e nazionale</i>
Intervento/i da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare il servizio di tutoraggio per gli studenti • Monitoraggio delle criticità del CdS che rappresentano un ostacolo alla regolarità del corso (esami scoglio)
Indicatore/i di riferimento	iCoog, iCo2
Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinatore CdS e GAQ • Servizi di tutoraggio
Risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse Umane <ul style="list-style-type: none"> ○ Docenti e Tutor Accademici: i docenti devono essere pronti a rivedere il loro approccio didattico e ad adottare metodologie di insegnamento più interattive e inclusive. Inoltre, i tutor accademici devono essere sufficientemente numerosi per offrire il supporto necessario agli studenti. • Risorse Finanziarie <ul style="list-style-type: none"> ○ Fondi per il potenziamento dei servizi di tutoraggio ○ È necessario allocare risorse economiche per finanziare l'assunzione di nuovi tutor

<p>Tempi di esecuzione e scadenze</p>	<p><i>Scadenza finale complessiva: 2 anni (per il raggiungimento dell'obiettivo finale di migliorare il tasso di laurea entro la durata normale del corso).</i> <i>Queste tempistiche sono stime che permettono un monitoraggio continuo e adeguato degli interventi e una valutazione degli effetti sul tasso di laurea. Naturalmente, i tempi potrebbero variare a seconda delle risorse disponibili e della reattività nel mettere in atto gli interventi proposti.</i></p>
--	---

<p>Obiettivo n.3</p>	<p>D.CDS.4/n./RC-202X: (titolo e descrizione)</p>
<p>Problema da risolvere / Area di miglioramento</p>	<p><i>Minore soddisfazione del CdS rispetto al quadro dell'area geografica e nazionale relativamente alla classe di laurea LM9</i></p>
<p>Intervento/i da intraprendere</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Monitoraggio da parte del GAQ delle criticità della classe di laurea LM-9 al fine di aumentarne il grado di soddisfazione dei laureandi.</i> • <i>Miglioramento della qualità didattica attraverso la formazione continua dei docenti</i> • <i>Valutazione e feedback continuo: Implementare sistemi di feedback regolari in cui gli studenti possano valutare la qualità degli insegnamenti durante e dopo i corsi.</i>
<p>Indicatore/i di riferimento</p>	<p><i>Ic25</i></p>
<p>Responsabilità</p>	<p><i>Coordinatore del CDs e GAQ</i></p>
<p>Risorse necessarie</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse umane: <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Personale docente.</i> ○ <i>Formatori per il miglioramento didattico continuo dei docenti.</i> • Risorse finanziarie: <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Fondi per aggiornamenti</i>

Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Migliorare la soddisfazione degli studenti in un corso di laurea LM9 richiede un intervento olistico e comprende aggiornamenti curriculari e miglioramento dei servizi di supporto. La scadenza potrebbe essere fissata a 2 anni.</i>
---------------------------------------	--

Inserire un riquadro per ciascuna criticità rilevata

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale dei laureati (L,LM,LMCU) entro la durata normale del corso - iC02	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire – iC13	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che perseguono nel II anno nello stesso CdS – iC14	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno – iC16BIS	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuali di immatricolati (L,LM,LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS - iC17	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata - iC19	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L,LM,LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso - iC22	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/ docenti complessivo (pesato per le ore della docenza) - iC27	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/ docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) – iC28	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuali di iscritti inattivi .- iC30T*	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda

			SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi - iC3oTBIS*	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*CdS prevalentemente o integralmente a distanza

Obiettivo n.	D.CDS.4/n./RC-202X: (titolo e descrizione)
Indicatore di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il quale è stata rilevata una criticità</i>
Problema da risolvere / Area di miglioramento	<i>Riportare il valore dell'indicatore e descrivere perché questo costituisce un problema da risolvere e/o un area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare agli interventi da intraprendere</i>
Intervento/i da intraprendere	<i>Descrivere l'/gli intervento/i da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'/degli intervento/i ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

Inserire un riquadro per ciascuna criticità rilevata nel Commento agli Indicatori ANVUR